

										che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti
52	Provvedimenti di pianificazione urbanistica	Violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A++	A++	N	B	A	B	A++	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente e per ottenere vantaggi e utilità
53	Gestione rete idrica	Violazione delle norme procedurali per interesse di parte	B	M	N	B	A	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità. Inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore molto contenuto. Pertanto il rischio è stato ritenuto basso (B)
54	Sicurezza ed ordine pubblico	Violazione di norme, regolamenti, ordini di servizio	B	M	N	B	A	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità. Inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore molto contenuto. Pertanto il rischio è stato ritenuto basso (B)
55	Servizi di protezione civile	Violazione di norme per interesse di parte	A	A	N	B	A	M	A	La nomina di persone prive di adeguate competenze può celare condotte scorrette e conflitti di interesse
56	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	Violazione di norme per interesse di parte	A	M	N	M	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali in favore di taluni soggetti a scapito di altri
57	Servizi assistenziali (minori, famiglie, anziani, disabili)	Selezione pilotata per interesse/utilità	A	M	N	M	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e

	adulti in difficoltà e cittadini stranieri)									competenze per ottenere utilità personali in favore di taluni soggetti a scapito di altri
58	Servizi omiberiali	Violazione norme procedurali per interessi di parte	M	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali – Dati gli interessi economici, in genere, modesti che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto medio
59	Gestione alloggi pubblici	Selezione pilotata per interesse/utilità	M	M	N	M	A	A	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali – Dati gli interessi economici, in genere, modesti che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto medio
60	Gestione diritto allo studio, asili nido, servizio trasporto scolastico, e servizio mensa	Violazione norme procedurali e delle graduatorie per interesse di parte	B	M	N	M	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità. Inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore molto contenuto. Pertanto il rischio è stato ritenuto basso (B)
61	Autonizzazione occupazione suolo pubblico	Ingiustificata dilazione tempi per costringere destinatario a concedere utilità al funzionario	B-	B-	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore molto contenuto. Pertanto il rischio è stato ritenuto molto basso (B-)

62	Pratiche anagrafiche	Ingiustificata dilazione tempi per costringere destinatario a concedere utilità al funzionario	B-	B-	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore molto contenuto. Pertanto il rischio è stato ritenuto molto basso (B-)
63	Atti di stato civile	Ingiustificata dilazione tempi per costringere destinatario a concedere utilità al funzionario	B-	B-	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore molto contenuto. Pertanto il rischio è stato ritenuto molto basso (B-)
64	Gestione della leva	Violazione delle norme per interesse di parte	B-	B-	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore molto contenuto. Pertanto il rischio è stato ritenuto molto basso (B-)
65	Consultazioni elettorali	Violazione delle norme per interesse di parte	B-	B-	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore molto contenuto. Pertanto il rischio è stato ritenuto molto basso (B-)
66	Gestione dell'elettorato	Violazione delle norme per interesse di parte	B-	B-	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore molto contenuto. Rischio molto basso

INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE MISURE

N	Processo	Catalogo rischi principali	Valutazione complessiva del livello del rischio	Motivazione valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione misure	Responsabile attuazione misure	Termine attuazione
1	Incentivi economici al personale	Selezione pilotata per interesse personale	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze per vantaggi personali in favore di taluni soggetti a scapito di altri	1. Misura di trasparenza generale: e doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal D.lgs. 33/2013 2. Misura di controllo: controlli a campione 3. Formazione: Adeguata formazione tecnico giuridica al personale	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli devono essere effettuati dopo l'approvazione del PTCT. La formazione deve essere somministrata nel corso dell'anno	Responsabile Area economico – finanziaria	31.12
2	Concorso per assunzione personale	Selezione pilotata per interesse personale	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze per vantaggi personali in favore di taluni soggetti a scapito di altri	1. Misura di trasparenza generale: e doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal D.lgs. 33/2013 2. Misura di controllo: controlli a campione 3. Formazione: Adeguata formazione tecnico giuridica al personale	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli devono essere effettuati dopo l'approvazione del PTCT. La formazione deve essere somministrata nel corso dell'anno	Responsabile Area economico – finanziaria	31.12
3	Concorso per progressioni di carriera del personale	Selezione pilotata per interesse personale	B	Il processo non consente margini di discrezionalità. Inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore molto contenuto. Pertanto il rischio è basso (B)	1. Misura di trasparenza generale: e doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal D.lgs. 33/2013 2. Misura di controllo: controlli a campione 3. Formazione: Adeguata formazione tecnico giuridica al personale	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli devono essere effettuati dopo l'approvazione del PTCT. La formazione deve essere somministrata nel corso dell'anno	Responsabile Area economico – finanziaria	31.12
4	Gestione giuridica del personale, ferie, permessi, ecc.	Violazione di norme per interesse ed utilità	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità. Inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore molto contenuto.	1. Misura di trasparenza generale: e doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal D.lgs. 33/2013 ed assicurare il	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Responsabile Area economico – finanziaria	31.12

				Pertanto il rischio è molto basso (B-)	correlato accesso civico			
5	Relazioni sindacali	Violazione di norme per interesse ed utilità	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità. Inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore molto contenuto. Pertanto il rischio è molto basso (B-)	1. Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal D.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato accesso civico	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Responsabile Area economico-finanziaria	31.12
6	Contrattazione decentrata integrativa	Violazione di norme per interesse ed utilità	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità. Inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore molto contenuto. Pertanto il rischio è molto basso (B-)	1. Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal D.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato accesso civico	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Responsabile Area economico-finanziaria	31.12
7	Formazione del personale	Selezione pilotata per interesse personale	M	In caso di servizio affidato all'esterno potrebbe celare comportamenti scorretti a favore di alcuni operatori in danno di altri in considerazione degli interessi economici coinvolti	Definizione di promozione dell'etica e di standard di comportamento	La formazione deve essere somministrata in corso d'anno	Tutti i Responsabili di Area/Settore	31.12
8	Gestione procedimenti di segnalazione reclamo	Violazione norme per interesse di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze per ottenere vantaggi personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto medio	1. Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal D.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato accesso civico	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Tutti i Responsabili di Area/Settore	31.12
9	Gestione del contenzioso	Violazione delle norme per interesse/utilità	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze per ottenere vantaggi personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto medio	1. Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal D.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato accesso civico	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Responsabile Area amministrativa ed istituzionale	31.12
10	Gestione del protocollo	Ingiustificata dilatazione dei tempi	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità. Inoltre i vantaggi che	Definizione di promozione dell'etica e di standard di comportamento	Ente dotato di protocollo informatico	Responsabile Area amministrativa ed istituzionale	Tutto l'anno

				prodotto in favore dei terzi sono di valore molto contenuto. Pertanto il rischio è molto basso (B-)				
11	Organizzazione eventi culturali e ricreativi	Violazione delle norme per interesse di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze per ottenere vantaggi personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti che il processo attivo, il rischio è stato ritenuto medio	1. Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal D.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato accesso civico	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Responsabile Area amministrativa ed istituzionale	31.12
12	Funzionamento organi collegiali	Violazione delle norme per interesse di parte	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità. Inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore molto contenuto. Pertanto il rischio è molto basso (B-)	1. Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal D.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato accesso civico	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Responsabile Area amministrativa ed istituzionale	31.12
13	Istruttoria delle deliberazioni	Violazione delle norme procedurali	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità. Inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore molto contenuto. Pertanto il rischio è molto basso (B-)	Regolamentazione e definizione procedure	Redazione procedura formazione dipendenti Controlli a campione	Tutti i Responsabili di Area/Settore	31.12 con controlli semestrali
14	Pubblicazione delle deliberazioni	Violazione delle norme procedurali	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità. Inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore molto contenuto. Pertanto il rischio è molto basso (B-)	1. Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal D.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Responsabile Area amministrativa ed istituzionale	15 giorni
15	Accesso agli atti, accesso civico	Violazione di norme per interesse/utilità	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze per ottenere vantaggi personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti che il processo attivo, il rischio è stato ritenuto medio	Attivazione registro informatico	Verifica tenuta registro	Tutti i Responsabili di Area/Settore	30 giorni

16	Gestione archivio	Violazione di norme per interesse/utilità	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità. Inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore molto contenuto. Pertanto il rischio è molto basso (B-)	1. Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal D.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato accesso civico	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Responsabile Area Amministrativa ed Istituzionale	30 giorni
17	Formazione di determinazioni, ordinanze ed altri atti amministrativi	Violazione di norme per interessi di parte	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità. Inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore molto contenuto. Pertanto il rischio è molto basso (B-)	Rispetto legge 241/1990 e del D.lgs. 267/2000	Redazione procedura Formazione dipendenti Controlli a campione	Tutti i Responsabili di Area/Settore	31.12
18	Indagini di customer satisfaction	Violazione di norme procedurali	B	Il processo non consente margini di discrezionalità. Inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore molto contenuto. Pertanto il rischio è basso (B)	1. Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal D.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato accesso civico	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Responsabile Area Amministrativa ed Istituzionale	31.12
19	Selezione per affidamento incarichi professionali	Selezione pilotata per interesse/utilità	A+	Il servizio viene affidato all'esterno e potrebbe celare comportamenti scorretti a favore di alcuni operatori a danno di altri in considerazione degli interessi economici coinvolti	1. Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal D.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato accesso civico 2. Rotazione: occorre verificare che venga rispettato quanto previsto dalla norma	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Tutti i Responsabili di Area/Settore	30 giorni
20	Affidamento mediante procedura aperta o ristretta di lavori, servizi e forniture	Selezione pilotata per interesse/utilità	A++	I contratti di appalto, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti	Le recenti novità che obbligano al ricorso al MEPA sembrerebbero aver ridotto il rischio corruttivo. Risulta però necessaria anche a campione una profilazione a consuntivo dei vari passaggi di gara, richiamando tutti i soggetti all'applicazione delle norme a tutela della concorrenza ed economicità delle	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Tutti i Responsabili di Area/Settore	30 giorni

					procedure, prima ancora che della corruzione, che spesso si concretizza in provvedimenti antieconomici. Occorre verificare: -l'esplicitazione dei requisiti di ammissione in modo da assicurare la massima partecipazione -la specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare la qualità della prestazione richiesta -la definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione con riferimento a tempi e modalità di attuazione a cui ricollegare il diritto alla controprestazione -la prescrizione di clausole di garanzia -l'estensione del rispetto degli obblighi previsti dal Codice di comportamento dell'ente			
21	Affidamento diretto di lavori, servizi e forniture	Selezione pilotata per interesse/utilità	A++	I contratti di appalto, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti	Le recenti novità che obbligano al ricorso al MEPA sembrerebbero aver ridotto il rischio corruttivo. Risulta però necessaria anche o comunque una profilazione a consuntivo dei vari passaggi di gara, richiamando tutti i soggetti all'applicazione delle norme a tutela della concorrenza ed economicità delle procedure, prima ancora che della corruzione, che spesso si concretizza in provvedimenti antieconomici. Occorre verificare: -la motivazione sulla scelta della tipologia dei soggetti cui affidare l'appalto -l'esplicitazione dei requisiti al fine di giustificare la puntuale individuazione	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Tutti i Responsabili di Area/Settore	30 giorni

					-la specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare parità di trattamento -la definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione con riferimento a tempi e modalità di attuazione a cui ricollegare il diritto alla controprestazione			
22	Gare ad evidenza pubblica di vendita di beni	Selezione pilotata per interesse/utilità	A+	I contratti di appalto, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti	1. Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal D.lgs. 33/2013 2. Misura di controllo: controlli a campione	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Area Tecnica	30 giorni
23	Affidamenti in house	Violazione di norme per interesse/utilità	A+	L'affidamento in house a società non sempre efficienti talvolta cela condotte scorrette e conflitti di interesse	E' necessario provvedere sempre sulla base di procedimenti ad evidenza pubblica e spostare l'individuazione delle caratteristiche potenziali degli affidatari, in termini di economicità e funzionalità, dalla fase decisionale a quella di programmazione. In questo modo i responsabili avranno poco margine per affidamenti discrezionali	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Tutti i Responsabili di Area/Settore	30 giorni
24	Nomina della commissione giudicatrice	Selezione pilotata per interesse/utilità dell'organo che la nomina	A	I contratti di appalto, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti	1. Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal D.lgs. 33/2013 2. Rotazione: Occorre verificare che venga rispettato quanto previsto dalla norma 3. Verifica dichiarazione incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Tutti i Responsabili di Area/Settore	31.12
25	Verifica offerte anomale	Selezione pilotata con conseguente violazione di norme procedurali per interesse/utilità di uno o più	A	I contratti di appalto, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti	1. Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal D.lgs. 33/2013	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Tutti i Responsabili di Area/Settore	31.12

		commissari o del RUP			2. Rotazione: Occorre verificare che venga rispettato quanto previsto dalla norma			
26	Proposta aggiudicazione in base al prezzo ovvero OEPV	Selezione pilotata con conseguente violazione di norme procedurali per interesse/utilità di uno o più commissari o del RUP	A	I contratti di appalto, dati gli interessi economici che coinvolgono, possano celare comportamenti scorretti	1. Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal D.lgs. 33/2013 2. Rotazione: Occorre verificare che venga rispettato quanto previsto dalla norma	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Tutti i Responsabili di Area/Settore	31.12
27	Programmazione lavori, servizi e forniture	Violazione norme procedurali	M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi o utilità personali. Dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato ai terzi, il rischio è stato ritenuto medio	1. Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal D.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato accesso civico	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Tutti i Responsabili di Area/Settore	Tutto l'anno
28	Gestione e archiviazione contratti pubblici	Violazione delle norme procedurali	A	Gli uffici potrebbero usare poteri e competenze in favore di taluni soggetti a discapito di altri svolgendo o meno le verifiche e levando o meno le sanzioni	1. Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal D.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato accesso civico	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Tutti i Responsabili di Area/Settore	Tutto l'anno
29	Accertamenti e verifiche tributi locali	Omessa verifica per interessi di parte	A	Gli uffici potrebbero usare poteri e competenze in favore di taluni soggetti a discapito di altri svolgendo o meno le verifiche e levando o meno le sanzioni	Definizione di promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione del personale	Area Economico-finanziaria	Tutto l'anno
30	Accertamenti e controlli su edilizia privata	Omessa verifica per interessi di parte	A	Gli uffici potrebbero usare poteri e competenze in favore di taluni soggetti a discapito di altri svolgendo o meno le verifiche e levando o meno le sanzioni	1. Effettuazione controlli d'ufficio a seguito di segnalazione 2. Definizione di standard di comportamento e monitoraggio dei tempi di evasione segnalazioni	Coordinamento attività istruttorie tra gli uffici di edilizia privata e polizia locale	Responsabile Area Tecnica	Tutto l'anno
31	Vigilanza sulla circolazione e la sosta	Omessa verifica per interessi di parte	A	Gli uffici potrebbero usare poteri e	Verifica dei verbali e monitoraggio delle attività degli	Monitoraggio periodico dei verbali annullati	Responsabile Settore Vigilanza	Tutto l'anno

				competenze in favore di taluni soggetti a discapito di altri svolgendo o meno le verifiche e levando o meno le sanzioni	agenti da parte dell'agente di turno			
32	vigilanza e verifiche sulle attività commerciali	Omessa verifica per interessi di parte	A	Gli uffici potrebbero usare poteri e competenze in favore di taluni soggetti a discapito di altri svolgendo o meno le verifiche e levando o meno le sanzioni	Controllo dei requisiti soggettivi e oggettivi dichiarati	Monitoraggio dei controlli effettuati mediante registrazione dei dati afferenti ad ogni controllo effettuato Verifica delle fasi e degli adempimenti	Responsabile Settore Vigilanza	Tutto l'anno
33	Controlli sull'uso del territorio	Omessa verifica per interessi di parte	A	Gli uffici potrebbero usare poteri e competenze in favore di taluni soggetti a discapito di altri svolgendo o meno le verifiche e levando o meno le sanzioni	Definizione di promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione del personale	Responsabile Settore Vigilanza e Responsabile Area Tecnica	Tutto l'anno
34	Controllo sull'abbandono dei rifiuti	Omessa verifica per interessi di parte	A++	I contratti di appalto per la raccolta e smaltimento dei rifiuti, dato gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti	Definizione di promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione del personale	Responsabile Settore Vigilanza	Tutto l'anno
35	Raccolta e smaltimento rifiuti	Selezione pilotata - Omesso controllo esecuzione servizio	A	Gli uffici potrebbero usare poteri e competenze in favore di taluni soggetti a discapito di altri svolgendo o meno le verifiche e levando o meno le sanzioni	1. Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal D.lgs. 33/2013 2. Potenziamiento servizi di controllo.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Responsabile Area tecnica	31.12
36	Gestione sanzioni violazioni Codice della strada	Violazione norme per interessi di parte - dilatazione dei tempi	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi	Definizione di promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione del personale	Responsabile Settore Vigilanza	Tutto l'anno
37	Gestione ordinaria entrate	Violazione norme per interessi di parte - dilatazione dei tempi	A	Gli uffici potrebbero usare poteri e competenze in favore di taluni soggetti a discapito di altri svolgendo o meno le verifiche e levando o meno le sanzioni	Definizione di promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione del personale	Responsabile Area Economico - Finanziaria	Tutto l'anno
38	Gestione ordinaria spese di bilancio	Ingiustificata dilazione dei tempi per costringere il	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità	Definizione di promozione dell'etica e di	Formazione del personale	Responsabile Area Economico - Finanziaria	Tutto l'anno

		destinatario del provvedimento tardivo a concedere utilità al funzionario		significativi. Inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore molto contenuto. Pertanto il rischio è stato ritenuto molto basso (B-)	standard di comportamento			
39	Adempimenti fiscali	Violazione di norme	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità. Inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore molto contenuto. Pertanto il rischio è molto basso (B-)	Definizione di promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione del personale	Responsabile Area Economico - Finanziaria	Tutto l'anno
40	Stipendi del personale	Violazione di norme	B	Il processo non consente margini di discrezionalità. Inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore molto contenuto. Pertanto il rischio è stato ritenuto basso (B)	Definizione di promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione del personale	Responsabile Area Economico - Finanziaria	Tutto l'anno
41	Gestione tributi locali	Violazione di norme	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze delle quali dispongono per attività personali	Definizione di promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione del personale	Responsabile Area Economico - Finanziaria	Tutto l'anno
42	Manutenzione aree verdi	Selezione pilotata - omesso controllo esecuzione servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali	Definizione di promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione del personale	Responsabile Area tecnica	Tutto l'anno
43	Manutenzione strade ed aree pubbliche	Selezione pilotata - omesso controllo esecuzione servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali - Dati gli interessi economici, in genere, modesti che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto medio	Definizione di promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione del personale	Responsabile Area tecnica	Tutto l'anno
44	Installazione e manutenzione segnaletica	Selezione pilotata - omesso controllo esecuzione servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare	Definizione di promozione dell'etica e di	Formazione del personale	Responsabile Settore	Tutto l'anno

		controllo esecuzione servizio		impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali – Dati gli interessi economici, in genere, modesti che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto medio	standard di comportamento		Vigilanza ed Area Tecnica	
45	Manutenzione cimiteri	Selezione pilotata – omesso controllo esecuzione	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali – Dati gli interessi economici, in genere, modesti che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto medio	Definizione di promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione del personale	Responsabile Area tecnica	Tutto l'anno
46	Manutenzione immobili	Selezione pilotata – omesso controllo esecuzione	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenza per ottenere utilità personali – Dati gli interessi economici, in genere, modesti che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto medio	Definizione di promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione del personale	Responsabile Area tecnica	Tutto l'anno
47	Servizi di pubblica illuminazione	Violazione di norme per interesse/utilità	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali – Dati gli interessi economici, in genere, modesti che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto medio	Definizione di promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione del personale	Responsabile Area tecnica	Tutto l'anno
48	Gestione impianti sportivi	Violazione di norme per interesse/utilità	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali – Dati gli interessi economici, in genere, modesti che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto medio	Definizione di promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione del personale	Responsabile Area Amministrativa ed Istituzionale	Tutto l'anno

49	Servizi gestione hardware e software	Selezione pilotata - omesso controllo esecuzione	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali - Dati gli interessi economici, in genere, modesti che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto medio	Definizione di promozione dell'etica e di standard di comportamento	Formazione del personale	Tutti i Responsabili di Area/Settore	Tutto l'anno
50	Pulizia strade ed aree pubbliche - cimiteri ed immobili	Violazione di norme per interesse/utilità	A	I contratti di appalto, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti	Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal D.lgs. 33/2013 2. Misura di controllo: Controlli a campione 3. Formazione: Adeguata formazione tecnico giuridica al personale	La trasparenza deve essere assicurata immediatamente	Responsabile Area Tecnica	Tutto l'anno
51	Permesso di costruire	Violazione di norme per interesse/utilità	A+	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti	1. Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal D.lgs. 33/2013 e dal D.P.R. 380/2001 2. Definizione di promozione e standard di comportamento	La trasparenza deve essere assicurata immediatamente I controlli devono essere effettuati dopo l'approvazione del PTPCT	Responsabile Area Tecnica	Tutto l'anno
52	Provvedimenti di pianificazione urbanistica	Violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A++	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi e utilità	1. Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal D.lgs. 33/2013 2. Definizione di promozione e standard di comportamento		Responsabile Area Tecnica	Tutto l'anno
53	Gestione rete idrica	Violazione delle norme procedurali per interesse di parte	B	Il processo non consente margini di discrezionalità. Inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore molto contenuto. Pertanto il rischio è stato ritenuto basso (B)	1. Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal D.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato accesso civico	La trasparenza deve essere assicurata immediatamente	Responsabile Area Tecnica	31.12
54	Sicurezza ed ordine pubblico	Violazione di norme, regolamenti	B	Il processo non consente margini di discrezionalità	Definizione di promozione dell'etica e di	Formazione del personale	Responsabile Area Vigilanza	Tutto l'anno

		ordini di servizio		Inoltre, vantaggi che producono in favore dei terzi sono di valore molto contenuto. Pertanto il rischio è stato ritenuto basso (3)	standard di comportamento			
55	Servizi di protezione civile	Violazione di norme per interesse di parte	A	La nomina di persone prive di adeguate competenze può celare condotte scorrette e conflitti di interesse	Definizione di promozione dell'etica e di standard	Formazione del personale	Responsabile Area tecnica	Tutto l'anno
56	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	Violazione di norme per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali in favore di taluni soggetti a scapito di altri	1. Misura trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal D.lgs. 33/2013. 2. Misura di controllo: Definizione di promozione dell'etica e di standard 3. Conflitto di interesse	Formazione del personale	Responsabile Area Amministrativa ed Istituzionale	Tutto l'anno
57	Servizi assistenziali (minori, famiglie, anziani, disabili, adulti in difficoltà e cittadini stranieri)	Selezione pilotata per interesse/utilità	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali in favore di taluni soggetti a scapito di altri	1. Misura trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal D.lgs. 33/2013. 2. Misura di controllo: Controlli a campione 3. Formazione: Adeguata formazione tecnico giuridica al personale	La trasparenza deve essere assicurata immediatamente I controlli devono essere effettuati dopo l'approvazione del PTPCT La formazione deve essere somministrata nell'arco dell'anno	Responsabile Area Amministrativa ed Istituzionale	Tutto l'anno
58	Servizi cimiteriali	Violazione norme procedurali per interessi di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali - Dati gli interessi economici, in genere, modesti che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto medio	Misura trasparenza generale Definizione di promozione dell'etica e di standard	Formazione del personale	Responsabile Area tecnica	Tutto l'anno
59	Gestione alloggi pubblici	Selezione pilotata per interesse/utilità	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali - Dati gli interessi	Misura trasparenza generale Definizione di promozione dell'etica e di standard	Formazione del personale	Responsabile Area tecnica	Tutto l'anno

				economici, in genere, modesti che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto medio					
60	Gestione diritto allo studio, asili nido, servizio trasporto scolasti. e servizio mensa	Violazione norme procedurali e delle graduatorie per interesse di parte	B	Il processo non consente margini di discrezionalità. Inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore molto contenuto. Pertanto il rischio è stato ritenuto basso (B)	Misura trasparenza generale Definizione di promozione dell'etica e di standard	di	Formazione del personale	Responsabile Area Amministrativa ed Istituzionale	Tutto l'anno
61	Autorizzazione occupazione suolo pubblico	Ingiustificata dilazione tempi per costringere destinatario a concedere utilità al funzionario	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore molto contenuto. Pertanto il rischio è stato ritenuto molto basso (B-)	Misura trasparenza generale Definizione di promozione dell'etica e di standard	di	Formazione del personale	Responsabile Area Tecnica	Tutto l'anno
62	Pratiche anagrafiche	Ingiustificata dilazione tempi per costringere destinatario a concedere utilità al funzionario	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore molto contenuto. Pertanto il rischio è stato ritenuto molto basso (B-)	Misura trasparenza generale Definizione di promozione dell'etica e di standard	di	Formazione del personale	Responsabile Area Amministrativa ed Istituzionale	Tutto l'anno
63	Atti di stato civile	Ingiustificata dilazione tempi per costringere destinatario a concedere utilità al funzionario	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore molto contenuto. Pertanto il rischio è stato ritenuto molto basso (B-)	Misura trasparenza generale Definizione di promozione dell'etica e di standard	di	Formazione del personale	Responsabile Area Amministrativa ed Istituzionale	Tutto l'anno
64	Gestione della leva	Violazione delle norme per interesse di parte	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre i vantaggi che produce in	Misura trasparenza generale Definizione di promozione dell'etica e di standard	di	Formazione del personale	Responsabile Area Amministrativa ed Istituzionale	Tutto l'anno

				favore dei terzi sono di valore molto contenuto. Pertanto il rischio è stato ritenuto molto basso (B-)					
65	Consultazioni elettorali	Violazione delle norme per interesse di parte	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore molto contenuto. Pertanto il rischio è stato ritenuto molto basso (B-)	Misura trasparenza generale	di	Formazione del personale	Responsabile Area Amministrativa ed Istituzionale	Tutto l'anno
					Definizione di promozione dell'etica e di standard	di			
66	Gestione dell'elettorato	Violazione delle norme per interesse di parte	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore molto contenuto. Pertanto il rischio è stato ritenuto molto basso (B-)	Misura trasparenza generale	di	Formazione del personale	Responsabile Area Amministrativa ed Istituzionale	Tutto l'anno
					Definizione di promozione dell'etica e di standard	di			

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PTPCT 2024-2026 - ALLEGATO E)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo		Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento e Responsabile adempimento
	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 e art. 6 comma 4 del D.L. 90/2017	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale - Area Amministrativa ed Istituzionale
Disposizioni generali	Atti generali		Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normativa" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo - Tutte le Aree/Settori (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo - Tutte le Aree/Settori (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo - Tutte le Aree/Settori (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Testi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo - Area Economico Finanziaria
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo - Tutte le Aree/Settori
		Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PTPCT 2024-2026 - ALLEGATO E)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento e Responsabile adempimento
		Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato
	Burocrazia zero			Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 10/2016
		Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessario l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la messa in comunicazione)
		Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PTPCT 2024-2026 - ALLEGATO E)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo		Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento e Responsabile adempimento
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			(da pubblicare in tabelle)		
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno - Area Amministrativa ed Istituzionale (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico - Area Amministrativa ed Istituzionale
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale - Area Amministrativa ed Istituzionale
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PT/PT 2024-2026 - ALLEGATO E)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo		Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento e Responsabile adempimento
	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, L. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno - Area Amministrativa ed Istituzionale (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE FTPCT 2024-2026 - ALLEGATO E)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento e Responsabile adempimento
Organizzazione		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico - Area Amministrativa ed Istituzionale
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegare copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale - Area Amministrativa ed Istituzionale
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Debi relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale
	Cessati dall'incarico (documentazione da			

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PTPCT 2024-2026 - ALLEGATO E)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo		Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento e Responsabile adempimento
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	pubblicare sul sito web)	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno - Area Amministrativa ed Istituzionale
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno - Area Amministrativa ed Istituzionale
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno - (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico) - Area Amm. ed Istit.
		Art. 4 c.2 e 3, D.lgs. 149/2011	Relazione di fine mandato del Sindaco	Relazione di fine mandato del Sindaco	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale
		Art. 4 bis D.lgs. 149/2011	Relazione di inizio mandato del Sindaco	Relazione di inizio mandato del Sindaco	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale
		Art. 142 comma 12 quater D.lgs. 285/1992	Pubblicazione della relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi ex art. 208 comma 1 e art. 12 bis D.lgs. 285/1992, come risultante dal rendiconto approvato nel medesimo anno.	Pubblicazione della relazione, in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi ex art. 208 comma 1 e art. 12 bis D.lgs. n. 285/1992, come risultante dal rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento	Entro 30 giorni dalla data - 31 maggio di ogni anno - di invio informatico al Ministero Infrastrutture e Trasporti e al Ministero dell'Interno - Settore
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati		Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i componenti cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PTPCT 2024-2026 - ALLEGATO E)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo		Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento e Responsabile adempimento
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo - Area Economico/Finanziaria (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo - Area Economico/Finanziaria (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo - Area Economico/Finanziaria (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo - Tutte le Aree/Settori (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Per ciascun titolare di incarico:	
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo - Tutte le Aree/Settori (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PTPCT 2024-2026 - ALLEGATO E)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo		Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento e Responsabile adempimento
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori	2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo - Tutte le Aree/Settori (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo - Tutte le Aree/Settori (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo - Tutte le Aree/Settori (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo - Tutte le Aree/Settori
				Per ciascun titolare di incarico:	
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo - Tutte le Aree/Settori (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo - Tutte le Aree/Settori (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo - Tutte le Aree/Settori (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo - Tutte le Aree/Settori (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo - Tutte le Aree/Settori (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PTPCT 2024-2026 - ALLEGATO E)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo		Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento e Responsabile adempimento
Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Incariichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo - Tutte le Aree/Settori (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno - Area Ammin. ed Istit. - va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato.
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico - Area Amministrativa ed Istituzionale
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale - Area Amministrativa ed Istituzionale
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale - Area Amministrativa ed Istituzionale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE FTPCT 2024-2026 - ALLEGATO E)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo		Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento e Responsabile adempimento
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale - Area Amministrativa ed Istituzionale (non oltre il 30 marzo)
				Per ciascun titolare di incarico:	
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Anno di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura concessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PTPCT 2024-2026 - ALLEGATO E)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo		Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento e Responsabile adempimento
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	conferiti, (vi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	(da pubblicare in tabelle che distinguono le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenze del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno - Area Amministrativa ed Istituzionale (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o incarico o resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato)
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)]	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico - Area Amministrativa ed Istituzionale
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenze del mancato consenso)]	Annuale - Area Amministrativa ed Istituzionale
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale - Area Amministrativa ed Istituzionale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PTPCT 2024-2026 - ALLEGATO E)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo		Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento e Responsabile adempimento
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale - Area Amministrativa ed Istituzionale (non oltre il 30 marzo)
		Art. 35, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016
		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivi - Area Economico/Finanziaria
		Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale - Area Economico/Finanziaria
	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno - Area Economico/Finanziaria
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno - Area Economico/Finanziaria
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno - Area Economico/Finanziaria
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno - Area Economico/Finanziaria
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno - Area Economico/Finanziaria
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno - Area Economico/Finanziaria
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno - Area Economico/Finanziaria

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PTPCT 2024-2026 - ALLEGATO E)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo		Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento e Responsabile adempimento
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1992		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno - Area Economico/Finanziaria (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico)
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo - Area Economico/Finanziaria (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies, d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo - Area Economico/Finanziaria (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Dotazione organica		Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale - Area Economico/Finanziaria (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale - Area Economico/Finanziaria (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
Personale non a tempo indeterminato		Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale - Area Economico/Finanziaria (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale - Area Economico/Finanziaria (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
Tassi di assenza		Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale - Area Economico/Finanziaria (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PTPCT 2024-2026 - ALLEGATO E)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo		Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento e Responsabile adempimento
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo - Area Economico/Finanziaria (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Incentivi tecnici ex art. 113 D.lgs. 50/2016	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo - Area Economico/Finanziaria (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo - Area Economico/Finanziaria (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Contrattazioni integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo - Area Economico/Finanziaria (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale - Area Economico/Finanziaria (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)
OIV		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Nominativi	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Curricula	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PTPCT 2024-2026 - ALLEGATO E)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo		Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento e Responsabile adempimento
		Par. 14.2, delib. C/VT n. 12/2013		Compensi:	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Bandi di concorso		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo- Area Economico/Finanziaria (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. C/VT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale ovvero se PEG Area Economico/Finanziaria (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo - Area Economico/Finanziaria (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo - Area Economico - Finanziaria (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PTPCT 2024-2026 - ALLEGATO E)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo		Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento e Responsabile adempimento
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo - Area Economico/Finanziaria (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo - Area Economico/Finanziaria (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. n. 97/2016
Enti pubblici vigilati		Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale - Area Economico/Finanziaria (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				Per ciascuno degli enti	
				1) ragione sociale	Annuale - Area Economico/Finanziaria (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale - Area Economico/Finanziaria (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				3) durata dell'impegno	Annuale - Area Economico/Finanziaria (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale - Area Economico/Finanziaria (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale - Area Economico/Finanziaria (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PTPCT 2024-2026 - ALLEGATO F)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento e Responsabile adempimento
			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale - Area Economico/Finanziaria (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale - Area Economico/Finanziaria (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità dell'incarico (<i>foré</i> al sito dell'ente)	Tempestivo - Area Economico/Finanziaria (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (<i>foré</i> al sito dell'ente)	Annuale - Area Economico/Finanziaria (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale - Area Economico/Finanziaria (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale - Area Economico/Finanziaria (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			Per ciascuna delle società:	
			1) ragione sociale	Annuale - Area Economico/Finanziaria (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale - Area Economico/Finanziaria (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			3) durata dell'impegno	Annuale - Area Economico/Finanziaria (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PTPCT 2024-2026 - ALLEGATO F)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento e Responsabile adempimento
Enti controllati	Società partecipate	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale - Area Economico/Finanziaria (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale - Area Economico/Finanziaria (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale - Area Economico/Finanziaria (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale - Area Economico/Finanziaria (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (<u>link al sito dell'ente</u>)	Tempestivo - Area Economico/Finanziaria (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (<u>link al sito dell'ente</u>)	Annuale - Area Economico/Finanziaria (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale - Area Economico/Finanziaria (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 22, c. 1 lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs. 175/2016)	Tempestivo - Area Economico/Finanziaria (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo - Area Economico/Finanziaria (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PTPCT 2024-2026 - ALLEGATO E)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento e Responsabile adempimento
		d.lgs. n. 175/2016	Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo Area Economico/Finanziaria (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Enti di diritto privato controllati		Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate. Per ciascuno degli enti:	Tempestivo Area Economico/Finanziaria (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	1) ragione sociale	Annuale - Area Economico/Finanziaria (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale - Area Economico/Finanziaria (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			3) durata dell'impegno	Annuale - Area Economico/Finanziaria (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale - Area Economico/Finanziaria (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale - Area Economico/Finanziaria (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale - Area Economico/Finanziaria (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale - Area Economico/Finanziaria (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

Enti di diritto privato controllati
(da pubblicare in tabelle)

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PTPCT 2024-2026 - ALLEGATO E)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo		Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento e Responsabile adempimento
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo - Area Economico/Finanziaria (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale - Area Economico/Finanziaria (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale - Area Economico/Finanziaria (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale - Area E.F. (art. 22 c. 1 d.lgs.33/2013)
	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016
				Per ciascuna tipologia di procedimento:	
	Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013			1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo - Tutte le Aree/Settori (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013			2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo - Tutte le Aree/Settori (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013			3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo - Tutte le Aree/Settori (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013			4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo - Tutte le Aree/Settori (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PTPCT 2024-2026 - ALLEGATO E)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativa		Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento e Responsabile adempimento
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo - Tutte le Aree/Settori (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo - Tutte le Aree/Settori (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo - Tutte le Aree/Settori (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo - Tutte le Aree/Settori (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo - Tutte le Aree/Settori (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo - Tutte le Aree/Settori (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo - Tutte le Aree/Settori (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Per i procedimenti ad istanza di parte:	
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fax-simile per le autocertificazioni	Tempestivo - Tutte le Aree/Settori (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PTPCT 2024-2026 - ALLEGATO E)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo		Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento e Responsabile adempimento
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo - Tutte le Aree/Settori (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Monitoraggio tempi procedimentali	Art. 2 comma 4 bis legge 241/1990 inserito dall'art. 12 del D.L. 76/2020 - legge 170/2020	Tempi effettivi di conclusione dei procedimenti amministrativi	Pubblicazione dei tempi effettivi di conclusione dei procedimenti amministrativi di maggiore impatto per i cittadini e le imprese, comparandoli con i termini previsti dalla normativa vigente, secondo le modalità e i criteri di misurazione nonché le modalità di pubblicazione stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, previa intesa in Conferenza unificata di cui all'art. 8 del D.lgs. 281/1997	Tempestivo - Tutte le Aree/Settori
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo - Tutte le Aree/Settori (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 (Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012)	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale - Tutte le Aree/Settori (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 (Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012)	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione, concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 (Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012)	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale - Tutte le Aree/Settori (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 (Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012)	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione, concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PTPCT 2024-2026 - ALLEGATO E)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento e Responsabile adempimento
Controlli sulle imprese		Art. 25, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono sottoposte le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 33/2013
		Art. 25, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative	
Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare		Art. 1, c. 32, l.n. 190/2012 - Art. 37 c. 1 lett. a) D.lgs. 33/2013 - Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Tempestivo - Tutte le Aree/Settori
			Tabella riassuntiva rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relativi all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG)/Smart CIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale - Tutte le Aree/Settori (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 - D.lgs. 36/2023	a) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali; b) Comunicazione della mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici per assenza di lavori e comunicazione della mancata redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per assenza di acquisti; c) modifiche al programma triennale dei lavori pubblici e al programma biennale degli acquisti di beni e servizi	Tempestivo - Area Economico Finanziaria ed Area Tecnica
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 - D.lgs. 36/2023	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concessioni pubbliche di ammortamento, di concessioni di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito	Tempestivo - Area Tecnica

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PTPCT 2024-2026 - ALLEGATO E)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimenti normativo		Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento e Responsabile adempimento
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 - D.lgs. 36/2023	Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e dibattito pubblico	<u>Avvisi di preinformazione</u> - SETTORI ORDINARI e SETTORI SPECIALI	Tempestivo - Tutte le Aree/Settori
		Art. 37 comma 1 lett. b) D.lgs. 33/2013 - D.lgs. 36/2023		Decisione a contrarre - Per le gare dal 1 gennaio 2024 in base alle disposizioni del D.lgs. 36/2023 in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui alle delibere ANAC 261/2023 e 264/2023	Tempestivo - Tutte le Aree e Settori
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 - D.lgs. 36/2023		Avvisi e bandi - SETTORI ORDINARI SOTTOSOGLIA Per le gare dal 1 gennaio 2024 in base alle disposizioni del D.lgs. 36/2023 in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui alle delibere ANAC 261/2023 e 264/2023 SETTORI ORDINARI SOPRASOGLIA Per le gare dal 1 gennaio 2024 in base alle disposizioni del D.lgs. 36/2023 in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui alle delibere ANAC 261/2023 e 264/2023 SETTORI SPECIALI Per le gare dal 1 gennaio 2024 in base alle disposizioni del D.lgs. 36/2023 in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui alle delibere ANAC 261/2023 e 264/2023 SPONSORIZZAZIONI Avviso con cui si rende nota la ricerca di sponsor o l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto	Tempestivo - Tutte le Aree/Settori
		Art. 48 comma 3 D.L. 77/2021		Procedure negoziate aderenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea - Evidenza dell'avvio delle procedure negoziate (art. 63 e art. 125) ove le S.A. vi ricorrano quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, ove non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini anche abbreviati previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'UE.	Tempestivo - Tutte le Aree/Settori

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PTPCT 2024-2026 - ALLEGATO E)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo		Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento e Responsabile adempimento
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura.	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e D.lgs. 36/2023	Commissione giudicatrice	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tempestivo - Tutte le Aree/Settori
		Art. 37 comma 1 lett. b) D.lgs. 33/2013 e D.lgs. 36/2023	Avvisi relativi all'esito della procedura	SETTORI ORDINARI SOTTOSOGGLIA Avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati tranne nei casi in cui si procede ad affidamento diretto - Per le gare dal 1 gennaio 2024 in base alle disposizioni del D.lgs. 36/2023 in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui alle delibere ANAC 261/2023 e 264/2023 SETTORI ORDINARI SOPRASOGGLIA	Tempestivo - Tutte le Aree/Settori
		D.L. 76 art. 1 comma 2 lett. a (applicabile temporaneamente c)	Avviso sui risultati della procedura di affidamento diretto (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.06.2023)	Per gli affidamenti diretti per lavori di importo superiore a 150.000 euro e per servizi e forniture (ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro): pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (non obbligatoria per affidamenti inferiori ad € 40.000)	Tempestivo - Tutte le Aree/Settori
		D.L. 76 art. 1 comma 1 lett. b (applicabile temporaneamente c)	Avviso di avvio della procedura e avviso sui risultati della aggiudicazione di procedure negoziate senza bando (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.06.2023)	Pubblicazione di un avviso che evidenzia l'avvio della procedura negoziata e di un avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati	Tempestivo - Tutte le Aree/Settori
		Art. 37 comma 1 lett. b) D.lgs. 33/2013 e D.lgs. 36/2023	Verbali delle commissioni di gara	Verbali delle commissioni di gara (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53 ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di dati personali).	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure - Tutte le Aree/Settori
		Art. 47, c.2,3,9 D.L. 77/2021 e D.lgs. 36/2023	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile prodotto al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta da parte degli operatori economici tenuti, ai sensi dell'art. 46 D.lgs. 198/2006, alla sua redazione (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti) art. 47 comma 2 D.L. 77/2021	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure - Tutte le Aree/Settori

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE TIPCT 2024-2026 - ALLEGATO E)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo		Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento e Responsabile adempimento
		Art. 37 comma 1 lett. b) D.lgs. 33/2013 e D.lgs. 36/2023	Contratti	Solo per gli affidamenti sopra soglia e per quelli finanziati con risorse PNRR e fondi strutturali, testo dei contratti e dei successivi accordi modificativi e/o interpretativi degli stessi (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di dati personali)	Tempestivo - Tutte le Aree/Settori
		D.L. 76/2020 art. 6 e D.lgs. 36/2023	Collegi consultivi tecnici	Composizione del CCT, curricula e compensi componenti	
		Art. 47 commi 2,3,9 D.L. 77/2021	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti (art. 47 comma 3 D.L. 77/2021)	Tempestivo - Tutte le Aree/Settori
		Art. 47 comma 3 bis e comma 9 D.L. 77/2021	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Pubblicazione da parte della stazione appaltante della certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e delle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte e consegnati alla stazione appaltante entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti)	Tempestivo - Tutte le Aree/Settori
		Art. 37 comma 1 lett. b) D.lgs. 33/2013 e D.lgs. 36/2023	Fase esecutiva	Fatte salve le esigenze di riservatezza, i provvedimenti di approvazione ed autorizzazione relativi a: a) modifiche soggettive; b) varianti; c) proroghe; d) rinnovi; e) quinto d'obbligo; f) subappalti; g) certificato di collaudo o regolare esecuzione; h) certificato di verifica conformità; i) accordi bonari e transazioni; l) atti di nomina del direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione/componenti delle commissioni di collaudo	Tempestivo - Area tecnica

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE - FPCT 2024-2026 - ALLEGATO E)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo		Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento e Responsabile adempimento
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e D.lgs. 36/2023	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione. Il resoconto deve contenere per ogni singolo contratto almeno i seguenti dati: data di inizio e conclusione dell'esecuzione; importo del contratto, importo complessivo liquidato, importo complessivo dello scostamento, ove si sia verificato scostamento positivo o negativo	Annuale (entro il 31 gennaio) con riferimento agli affidamenti dell'anno precedente - Tutte le Aree/Settori
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e D.lgs. 36/2023	Concessioni e partenariato pubblico/privato	Con riferimento agli avvisi e bandi si richiamano: a) bando di concessione, invito a presentare offerte; b) nuovo invito a presentare offerte a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione; c) nuovo bando di concessione a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione; d) bando di gara relativo alla finanzia di progetto; e) bando di gara relativo alla locazione finanziaria di opere pubbliche o di pubblica utilità.	Tempestivo - Tutte le Aree/Settori
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e D.lgs. 36/2023	Affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile	Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità di scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alla procedura ordinaria.	Tempestivo - Tutte le Aree/Settori
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e D.lgs. 36/2023	Affidamenti in house	Tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico	Tempestivo - Tutte le Aree/Settori
		D.lgs. 36/2023	Elenchi ufficiali di operatori economici riconosciuti e certificazioni	Obbligo previsto per i soli enti che gestiscono gli elenchi e per gli organismi di certificazione: a) elenco degli operatori economici iscritti in un elenco ufficiale; b) elenco degli operatori economici in possesso del certificato rilasciato da competente organismo di certificazione	Tempestivo - Tutte le Aree/Settori
Criteri e modalità		Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Beni immobili del patrimonio disponibile - Alloggi di edilizia residenziale pubblica - Servizi educativi integrati anni 0-6	Pubblicazione degli atti di carattere generale che individuano i criteri, le modalità e le procedure assegnazione o fruizione in conformità alla delibera ANAC n. 468 del 16.06.2021	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) ed Area tecnica
		Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
				Per ciascun atto:	

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PTPCT 2024-2026 - ALLEGATO E)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo		Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento e Responsabile adempimento
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale - Area Amministrativa ed Istituzionale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PTPCT 2024-2026 - ALLEGATO E)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo		Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento e Responsabile adempimento
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo - Area Economico/Finanziaria (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo	Tempestivo - Area Economico/Finanziaria (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo - Area Economico/Finanziaria (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo	Tempestivo - Area Economico/Finanziaria (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n. 118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo - Area Economico/Finanziaria (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Patrimonio immobiliare	Art. 10, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo - Area Tecnica (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Beni immobili e gestione patrimonio		Art. 48 comma 3 lett. c) del D.lgs. 199/2011	Beni confiscati alla criminalità organizzata	Elenco dei beni confiscati alla criminalità organizzata e trasferiti al Comune, contenente i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni, nonché in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi dei concessionari e gli estremi, l'oggetto e la durata della concessione	Aggiornamento mensile - Area Tecnica

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PTPT 2024-2026 - ALLEGATO E)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo		Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento e Responsabile adempimento
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo - Area Tecnica (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.A.C. - Area Amministrativa ed Istituzionale
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Organi di revisione amministrativa e contabile	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo - Area E.F. (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Conto dei conti		Rilievi Conto dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorché non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo - Area E.F. (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo - Tutte le Aree/Settori (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PTPCT 2024-2026 - ALLEGATO E)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo		Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento e Responsabile adempimento
Servizi erogati	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale - Area Economico/Finanziaria (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo - Area Economico/Finanziaria (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale
	Pubblicazione del collegamento ipertestuale alla sezione del sito istituzionale dedicata al servizio di gestione dei rifiuti, costituita ex deliberazione ARERA n. 444 del 31.10.2019	Delibera ANAC n. 803 del 07.10.2020		Si rinvia agli obblighi previsti dalla delibera ARERA n. 444 del 31.10.2019	

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PTPT 2024-2026 - ALLEGATO E)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo		Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento e Responsabile adempimento
	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale - Area E.F. (in fase di prima attuazione semestrale)
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale - Tutte le Arce/Settori (in fase di prima attuazione semestrale)
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale - Area Economico/Finanziaria (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale - Area E.F. art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013
			Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale - Area E.F. (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo - Area E.F. (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				La pubblicazione dei seguenti dati dei pagamenti informatici: a) la data di adesione alla piattaforma pagoPA; b) secondo la seguente dicitura "Adesione alla piattaforma pagoPA dal XX.XX.XXXX"; c) se utilizzati, gli altri metodi di pagamento non integrati con la piattaforma pagoPA ovvero: la delega unica F24 (modello F24) fino alla sua integrazione con il sistema pagoPA e Sepa Direct (SDD) fino alla sua integrazione con il sistema pagoPA; d) eventuali altri servizi di pagamento non ancora integrati con il sistema pagoPA e che non risultino sostituibili con quelli erogati tramite pagoPA poiché una specifica previsione di legge ne comporta la messa a disposizione dell'utenza per l'esecuzione del pagamento; e) per cassa, presso il soggetto beneficiario, o mediante il servizio di pagamento di cui sopra.	Tempestivo - Area Economico - Finanziaria

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PTPCT 2024-2026 - ALLEGATO E)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo		Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento e Responsabile adempimento
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo - Area E.F. (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 e D.lgs. 36/2023	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo - Area Tecnica (art. 8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo - Area Tecnica (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo - Area tecnica (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo - Area tecnica (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo - Area Tecnica (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali	Tempestivo - Area tecnica (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PTPCT 2024-2026 - ALLEGATO E)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento e Responsabile adempimento
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Stato dell'ambiente	Tempestivo - Area tecnica (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Fattori inquinanti	Tempestivo - Area Tecnica (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	Tempestivo - Area tecnica (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	Tempestivo - Area Tecnica (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	Tempestivo - Area tecnica (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Stato della salute e della sicurezza umana	Tempestivo - Area Tecnica (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo - Area Tecnica (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate	//
			Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	//
		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo - Area Tecnica (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE - PTPCT 2024-2026 - ALLEGATO E1

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento e Responsabile adempimento
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Tempestivo - Area Tecnica (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo - Area Tecnica (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Fondi a sostegno emergenza sanitaria per contrasto COVID	Art. 12 comma 1 bis D.lgs. 33/2013	Rendiconto dei fondi ricevuti dal Comune a sostegno dell'emergenza sanitaria per contrastare il COVID-19	Prospetto da pubblicare al termine dello stato di emergenza - Area Amministrativa ed Istituzionale
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Annuale - Area Amministrativa ed Istituzionale
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Annuale - Area Amministrativa ed Istituzionale (ex art. 1, c. 14, l. n. 190/2012)
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PTPCT 2024-2026 - ALLEGATO E)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo		Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento e Responsabile adempimento
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 4-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Noni Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale - Tutte le Aree/Settori
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndi.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo - Area Amministrativa ed Istituzionale
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale - Area Amministrativa ed Istituzionale
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale - Area Amministrativa ed Istituzionale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PTPCT 2024-2026 - ALLEGATO E)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento e Responsabile adempimento
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	Tempestivo - Tutte le Aree/Settori
		Delibera ANAC n. 329 del 21.04.2021	Estremi del provvedimento amministrativo (data, numero, oggetto e ufficio che lo ha formato oltreché il destinatario)	Tempestivo - Area Tecnica

SEZIONE TERZA - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'ente è organizzato sulla base del seguente organigramma:

Il **Segretario generale** in conformità con quanto specificatamente previsto dall'art. 97 del D.lgs. 267/2000, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico – amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente, partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio comunale e della Giunta, ne cura la verbalizzazione, può rogare i contratti nei quali l'ente è parte ed autenticare scritture private ed atti unilaterali ed esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dai regolamenti o conferitagli dal Sindaco.

Allo stato attuale In questo Comune la struttura organizzativa è composta da n. 3 Aree e n. 1 Settore:

-Area Amministrativa ed Istituzionale composta dai seguenti servizi: a) Affari generali ed amministrativi - biblioteca e cultura – contenzioso; b) Sito istituzionale e Amministrazione Trasparente – contratti e gare - pubblica istruzione – sport e attività ricreative – turismo e diritto allo studio; c) Anagrafe -elettorale – stato civile e leva; d) Servizi Sociali; e) Sportello Unico attività produttive;

-Area Economico – finanziaria composta dai seguenti servizi: a) Programmazione bilancio – gestione e controllo finanziario; b) Gestione ordinativi di incasso e mandati di pagamento - economato ed inventario; c) Gestione giuridica ed economica del personale; d) Tributi ed entrate patrimoniali; e) fiscalità e fatturazione elettronica;

-Area tecnica composta dai seguenti servizi: a) Pianificazione e progetto del territorio – lavori pubblici ed espropriazioni – gestione dei rifiuti; b) Protezione civile e tutela ambientale; c) Urbanistica ed edilizia privata; d) Patrimonio e demanio – cimitero; e) Manutenzione – trasporti pubblici – tutela delle acque e verde pubblico;

- Settore vigilanza composta dal servizio Polizia Municipale;

Sono presenti le posizioni organizzative/elevate qualificazioni che si collocano come organi amministrativi di responsabilità diretta di prodotto e di risultato e sono attribuite al personale di ruolo con contratto a tempo indeterminato appartenente alla categoria D. Non vi è presenza di personale dirigenziale, ma la direzione degli uffici e dei servizi è affidata ai responsabili titolari di posizione organizzativa.

La dotazione organica, come da ultimo rideterminata con D.G.C. n. 21 del 18.01.2024 è la seguente:

AREA FUNZIONARI (EX CAT. D) – Istruttore Direttivo Amministrativo – Posti n.4 (occupati n. 2 – vacanti n.2)

AREA FUNZIONARI (EX CAT. D) – Istruttore Direttivo Servizi Sociali – Posti n.1 (occupati n.1)

AREA FUNZIONARI (EX CAT. D) – Specialista di vigilanza – Posti n.1 (vacanti n.1)

AREA FUNZIONARI (EX CAT. D) – Istruttore direttivo tecnico – Posti n.2 (vacanti n. 2)

AREA FUNZIONARI (EX CAT.D) – Architetto – Posti n. 1 (vacanti n.1)

AREA FUNZIONARI (EX CAT. D) – Specialista Amministrativo -Contabile – Posti n. 1 (vacanti n.1)

AREA FUNZIONARI (EX CAT. D) - Istruttore direttivo contabile – Posti n. 4 (occupati n. 3 – vacanti n. 1)

AREA ISTRUTTORI (EX CAT. C) – Istruttore amministrativo – Posti n. 13 (occupati n. 11 – vacanti n.2)

AREA ISTRUTTORI (EX CAT. C) – Istruttore tecnico – Posti n. 3 (occupati n.3)

AREA ISTRUTTORI (ex CAT.C) – Istruttore informatico – Posti n. 1 (vacante n.1)

AREA ISTRUTTORI (EX CAT. C) – Agenti P.M. - Posti n.5 (occupati n. 4 – vacanti n.1)

AREA ISTRUTTORI (EX CAT. C) – Istruttore – Posti n.2 (occupati n.2)

AREA ISTRUTTORI (EX CAT. C) – Istruttore contabile – Posti n. 4 (occupati n. 2 – vacanti n.2)

AREA OPERATORE ESPERTO (EX CAT. B) – Autista scuolabus – Posti n. 2 (occupati n. 1 – vacanti n. 1)

AREA OPERATORE ESPERTO (EX CAT. B) – Esecutore Amministrativo – Posti n. 4 (occupati n. 3 – vacanti n. 1)

AREA OPERATORE ESPERTO (EX CAT. B) – Esecutore – Posti n. 4 (occupati n. 3 – vacanti n. 1)

AREA OPERATORE ESPERTO (EX CAT. B) – Custode cimitero – Posti n. 1 (occupati n. 0 vacanti n. 1)

AREA OPERATORE ESPERTO (EX CAT. B) – Esecutore (Operaio specializzato) – Posti n. 3 (occupati n. 1 – vacanti n. 2)

AREA OPERATORE (EX CAT. A) – Operatore – Posti n. 13 (occupati n. 11 - vacanti n. 2)

AREA OPERATORE (EX CAT. A) – Operatore scuola – Posti n. 8 (occupati n. 6 – vacanti n. 2)

I Profili professionali sono i seguenti:

AREA DEI FUNZIONARI E DELLA ELEVATA QUALIFICAZIONE

Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi – contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi che nel quadro di indirizzi generali, assicurano il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative.

Specifiche professionali

-conoscenze altamente specialistiche;

- competenze gestionali e socio – relazionali, adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità;

- capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo;

- responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative; responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del dirigente in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni.

Requisiti di base per l'accesso

Laurea (triennale o magistrale), eventualmente accompagnata da iscrizione ad albi professionali.

AREA DEGLI ISTRUTTORI

Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativo – contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro.

Specifiche professionali

- conoscenze teoriche esaurienti;

- capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro;

- responsabilità di procedimento o infraprocedimentale, con eventuale responsabilità di coordinare il lavoro dei colleghi.

Requisiti di base per l'accesso

Scuola secondaria di secondo grado.

AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI

Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nel processo produttivo e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche che presuppongono conoscenze specifiche e/o qualificazioni professionali.

Specifiche professionali

- conoscenze per lo svolgimento di attività di tipo operativo, tecnico – manutentivo o attività di natura amministrativa di supporto;

- capacità di gestione di relazioni organizzative interne di tipo semplice anche tra più soggetti interagenti, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo indiretto e formale;
- responsabilità di portare a termine compiti, di risolvere problemi di routine e di completare attività di lavoro adeguando i propri comportamenti alle circostanze che si presentano.

Requisiti di base per l'accesso

Assolvimento dell'obbligo scolastico, accompagnato da una specifica qualificazione professionale.

AREA DEGLI OPERATORI

Appartengono a quest'area i lavoratori che svolgono attività di supporto ai processi produttivi ed ai sistemi di erogazione dei servizi, che non presuppongono conoscenze specifiche e/o qualificazioni professionali, corrispondenti a ruoli ampiamente fungibili.

Specifiche professionali

- conoscenze generali di base per svolgere compiti semplici;
- capacità pratiche necessarie a risolvere problemi utilizzando metodi, strumenti, materiali e informazioni;
- responsabilità di portare a termine compiti, di risolvere problemi di routine e di completare attività di lavoro adeguando i propri comportamenti alle circostanze che si presentano.

Requisiti di base per l'accesso

Assolvimento dell'obbligo scolastico.

3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

Premessa

In questa sottosezione sono indicati, secondo le più aggiornate Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché in coerenza con i contratti, la strategia e gli obiettivi legati allo sviluppo di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, anche da remoto (es. lavoro agile e telelavoro).

In particolare, la sezione deve contenere:

- le condizionalità e i fattori abilitanti;
- gli obiettivi all'interno dell'amministrazione, con specifico riferimento ai sistemi di misurazione della performance;
- i contributi al miglioramento delle performance, in termini di efficienza e di efficacia.

Il lavoro agile nel nuovo CCNL 16.11.2022

Il nuovo CCNL Comparto Funzioni Locali, sottoscritto in data 16.11.2022, si incarica di dare forma contrattuale all'istituto, e ne conferma le principali caratteristiche:

- Prestazioni senza vincoli di orario o luogo di lavoro, senza una postazione fissa predefinita ma nel rispetto di misure di sicurezza per il lavoratore e per i dati trattati;
- Organizzazione del lavoro per fasi, cicli e obiettivi;
- Necessità di un Regolamento di Ente e dell'accordo individuale;
- Parità di diritti e di opportunità lavorative.

Le modalità attuative e gli obiettivi dell'Amministrazione

Lo svolgimento della prestazione lavorativa "lavoro agile" si inserisce nel processo di innovazione dell'organizzazione del lavoro allo scopo di stimolare il cambiamento strutturale del funzionamento della pubblica amministrazione, in direzione di una maggiore efficacia dell'azione amministrativa, della produttività del lavoro e di orientamento ai risultati e di agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Il lavoro agile si aggiunge alle modalità tradizionali di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato senza modificare la posizione contrattuale del/della dipendente nell'organizzazione e senza costituire una nuova tipologia contrattuale di rapporto di lavoro.

Il lavoro agile non è quindi una nuova tipologia contrattuale ma una diversa modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, stabilita mediante accordo tra le parti, caratterizzata anche dall'utilizzo di strumenti tecnologici ed eseguita in parte all'interno dell'Ente e in parte all'esterno.

Rimangono invariate la sede lavorativa e la posizione del/della dipendente nell'organizzazione dell'Ente. L'attuazione del lavoro agile non modifica la regolamentazione dell'orario di lavoro applicata al personale che farà riferimento al normale orario di lavoro tenendo conto delle caratteristiche di flessibilità temporali proprie del lavoro agile, nel rispetto comunque dei limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione.

L'adozione del lavoro agile avviene garantendo pari opportunità e non discriminazione, ai fini del riconoscimento delle professionalità e della progressione di carriera.

In generale, gli obiettivi principali del lavoro agile sono i seguenti:

- diffondere modalità di lavoro e stili manageriali orientati ad una maggiore autonomia e responsabilità delle persone e sviluppo di una cultura orientata ai risultati;
- rafforzare la cultura della misurazione e della valutazione della performance;
- valorizzare le competenze delle persone e migliorare il loro benessere organizzativo, anche attraverso la facilitazione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, diffondendo relazioni professionali fondate sulla fiducia, che aumentino lo spirito di collaborazione;
- promuovere e diffondere le tecnologie digitali;
- razionalizzare le risorse strumentali;
- riprogettare gli spazi di lavoro;
- contribuire allo sviluppo sostenibile.

L'Ente adotterà un Regolamento relativo a tale istituto e la predisposizione dello stesso è stata conferita al Responsabile dell'Area Amministrativa ed Istituzionale quale obiettivo all'interno del Piano della Performance 2023/2025.

3.3 PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Con D.G.C. n. 21 del 18.01.2024 l'Amministrazione comunale ha provveduto a rimodulare la dotazione organica, in precedenza approvata con D.G.C. n. 198 del 28.08.2023, al fine di inserire n. 2 posti per partecipare all'avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di coesione -Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021/2027 (CapCoe) Priorità 1, Azione 1.1.2 assunzione di personale a tempo indeterminato presso i principali beneficiari in data 20 novembre 2023.

Sulla base della dotazione organica con D.G.C. n. 42 del 01.02.2024 è stato attestato che non vi sono dipendenti in sovrannumero od eccedenza.

Il Piano triennale del fabbisogno del personale 2024/2026 – Sottosezione Piao è stato adottato con D.G.C. n. 65 del 07.03.2024, così come segue:

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2024/2026 E PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI 2024 – APPROVAZIONE QUALE SEZIONE 3.3 – SOTTOSEZIONE 3.3.1 "LA PROGRAMAMZIONE STRATEGICA DELLE RISORDSE UMANE" DEL PIAO 2024-2026.

PREMESSO che:

- l'art. 39, comma 1, della legge 27.12.1997 n. 449, c.d. legge finanziaria 1998 e successive modificazioni ed integrazioni, stabilisce che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle Amministrazioni Pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di personale delle categorie protette di cui alla legge 2 aprile 1968 n.482;

- l'art. 91 del D.lgs. n. 267/2000, riprendendo il disposto dell'art. 39, comma 1, della Legge 27.12.1997 n.449, stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge n.68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;

- l'art. 33 del D.lgs. 30 marzo 2001 n.165 e s.m.i. prevede quale passaggio preliminare ed inderogabile per effettuare nuove assunzioni a qualsiasi titolo, una verifica annuale che attesti l'inesistenza di situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

- l'art. 2 del D.lgs. 165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici e determinano le dotazioni organiche complessive dell'Ente;

- l'art. 6 del D.lgs. 30.03.2001 n.165, come modificato dall'art. 4 dal D.lgs. 25 maggio 2017 n. 75, disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni del personale, da adottare annualmente in

coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6 ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

-l'art. 22, comma 1, del D.lgs. 25 maggio 2017 n. 75 prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6 ter del D.lgs. 165/2001, come introdotte dall'art. 4 del D.lgs. n.75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., si applica a decorrere dal 30 marzo 2018 e comunque solo decorso il termine di 60 giorni dalla pubblicazione delle predette linee di indirizzo;

DATO ATTO che a norma dell'art. 1 comma 102 della legge n.311 del 30.12.2004 le amministrazioni pubbliche adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;

PRESO ATTO che l'art. 6 del D.lgs. 165/2001 non prevede termini di scadenza per l'approvazione di tale piano, pur se occorre coordinare tale programmazione con i tempi di approvazione del DUP, nella cui Sezione Operativa esso è destinato a confluire;

DATO ATTO che in base alle richiamate linee guida il piano si sviluppa, come previsto dal citato art.6, in prospettiva triennale e deve essere adottato annualmente con la conseguenza che di anno in anno può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale. L'eventuale modifica in corso d'anno del piano è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata. Resta ferma la necessità del rispetto e dei criteri previsti, nonché delle linee di indirizzo;

ATTESO che la programmazione del fabbisogno di personale deve realizzarsi nell'ambito di un'attività orientata a logiche di risultato, in base alla quale le amministrazioni devono perseguire le finalità loro attribuite e gli obiettivi loro assegnati dagli organi di governo tenendo conto dei principi costituzionali e dei principi generali dell'ordinamento, realizzando la migliore utilizzazione delle risorse umane e garantendo, al contempo, il contenimento del costo del lavoro entro i vincoli di finanza pubblica;

EVIDENZIATO che l'individuazione degli effettivi fabbisogni, inclusi quelli a tempo determinato, assume un ruolo centrale e strategico ai fini di una gestione efficiente degli apparati, nonché per assicurare il miglior utilizzo e valorizzazione del personale, anche attraverso la programmazione delle attività di formazione;

RICHIAMATA la Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per la Puglia, che con la deliberazione 13 luglio 2018 n. 111 ha precisato che il mutato quadro normativo attribuisce centralità al piano triennale del fabbisogno di personale che diviene strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini e con il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica introdotto dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.lgs. 75/2017, dove si afferma che *"la stessa dotazione organica si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile e che per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente"*, considerando quale valore di riferimento il valore medio del triennio 2011/2013, prendendo in considerazione la spesa effettivamente sostenuta in tale periodo, senza, cioè, alcuna possibilità di ricorso a conteggi virtuali;

DATO ATTO che in base al principio contabile applicato della programmazione n.4/1 di cui al D.lgs. n.118/2011, la sezione operativa del DUP contiene anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale, che deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse

per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

RITENUTO pertanto che l'adozione della programmazione triennale del fabbisogno del personale rappresenta un adempimento obbligatorio per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, in mancanza del quale non è possibile assumere nuovo personale;

CONSIDERATO che:

- con le nuove dinamiche in ordine alle politiche organizzative e del lavoro ed in particolare le disposizioni di contenimento della spesa di personale disposte dalla vigente normativa, si ritiene di procedere alla pianificazione del fabbisogno del personale nel rispetto dei vincoli e dei limiti fissati dalla normativa suddetta;
- con tale provvedimento si adempie alle disposizioni di cui al Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali in virtù delle quali gli organi di vertice delle amministrazioni sono tenuti alla pianificazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 68/1999 e programmano altresì le proprie politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione della spesa di personale stabiliti dalla normativa stessa;
- in tal senso si è ritenuto di procedere alla definizione del Programma dei fabbisogni del personale 2023-2025, nel rispetto degli strumenti di programmazione già adottati, tenendo conto delle sopravvenute evoluzioni, nonché delle esigenze funzionali dell'Ente definite sulla base delle criticità emerse anche da un monitoraggio con le figure apicali dell'Ente e degli obiettivi contenuti nei vigenti documenti programmatici;

DATO ATTO che con D.G.C. n. 21 del 18.01.2024 l'Amministrazione comunale ha provveduto a rimodulare la dotazione organica, in precedenza approvata con D.G.C. n. 198 del 28.08.2023, al fine di inserire n. 2 posti per partecipare all'avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di coesione - Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021/2027 (CapCoe) Priorità 1, Azione 1.1.2 assunzione di personale a tempo indeterminato presso i principali beneficiari in data 20 novembre 2023;

RITENUTO di prendere atto della succitata deliberazione di rimodulazione della dotazione organica, come da prospetto che si allega sub F);

CONSIDERATO che i posti vacanti non sono mai stati ricoperti in ragione del susseguirsi di disposizioni legislative vincolistiche in materia di assunzioni per motivi strettamente finanziari;

DATO ATTO che questo Comune:

- a) ha effettuato per l'anno 2024 la ricognizione annuale delle eccedenze di personale ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 comma 2 del D.lgs. n.165/2001, non rilevando situazione di eccedenza né di sovrannumero (G.C. n. 42 del 01.02.2024);
- b) ha approvato il piano delle azioni positive 2023/2025 di cui all'art. 48 del D.lgs. n.198/2006 (G.C. n. 205 del 31.08.2023) ed è in corso di predisposizione il piano 2024/2026;
- c) ha attivato regolarmente ed implementata la piattaforma telematica di certificazione del credito (art. 27 del D.L. 66/2014 e s.m.i.);
- d) ha approvato il Piano triennale della Performance 2023/2025 con D.G.C. n. 216 del 06.09.2023 ed è in corso di redazione il Piano della Performance per il triennio 2024/2026;

- e) ha approvato il PIAO 2023/2025 con D.G.C. n. 241 del 09.10.2023 composto dalle seguenti sezioni: Scheda anagrafica dell'Amministrazione; Valore Pubblico- Performance ed Anticorruzione; Capitale Umano e Organizzazione; Monitoraggio ed è in corso di predisposizione il PIAO 2024/2026;
- f) non risulta strutturalmente deficitario né in stato di dissesto finanziario;
- g) ha approvato il bilancio di previsione 2023-2025 (D.C.C. n. 65 del 30.10.2023) ed il rendiconto di gestione 2022 (D.C.C. n. 74 del 28.12.2023) ed ha trasmesso i dati alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche nei 30 giorni successivi all'approvazione dei documenti contabili;
- h) ha rispettato il vincolo della riduzione della spesa per il personale;
- i) ha rispettato i vincoli di pareggio di bilancio nel corso dell'esercizio precedente (2023);

RICHIAMATA la normativa vigente in materia di facoltà assunzionali ed in particolare l'art.33 del D.L. 30 aprile 2019 n.34 convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 giugno 2019 n.58 che detta disposizioni in materia di assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria;

VISTI i commi dell'articolo unico della legge 27.12.2006 n.296 (finanziaria 2007), così come modificati o introdotti, da ultimo, dall'art. 3 del D.L. 26.04.2014 n.90, convertito con Legge 11.08.2014 n. 114, in merito alla riduzione della spesa del personale ed in particolare il seguente:

"557 – quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione" (triennio "fisso" 2011-2013; comma inserito dalla legge di conversione n. 114 dell'11.08.2014 del D.L. 90/2014);

VISTO il prospetto riepilogativo del calcolo della spesa del personale di questo Comune (allegato A);

DATO ATTO che nel costo del personale è compresa anche la spesa per il comandante di P.M., dott. Campagna Salvatore, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Pace del Mela, cat. D ed utilizzato presso questo Ente ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge 311/2004 (c.d. scavalco di eccedenza) per un numero di ore 12 settimanali (fino al 31.12.2024) e per l'importo di € 16.778,16;

DATO ATTO che nel costo del personale è compresa anche la spesa per l'istruttore direttivo tecnico, ING. Santi Moschetti, dipendente a tempo indeterminato del Comune di S. Alessio Siculo, cat. D ed utilizzato presso questo Ente ai sensi dell'art. -dell'art. 1 comma 557 della Legge 311/2004 (c.d. scavalco di eccedenza) per un numero di ore 18 settimanali (sino al 31 maggio 2024) e per l'importo di € 13.737,36;

DATO ATTO che la nuova disciplina non fa più riferimento ad un "limite di spesa" e cioè al contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali (art. 1 comma 557 della legge 27.12.2006 n.296), bensì individua una diversa modalità di governo della spesa corrente per il personale, e cioè una "facoltà assunzionale" dell'ente calcolata sulla base di un valore soglia, definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati dall'ente, calcolate al netto del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). In sintesi si tratta di una diversa regola assunzionale con la quale viene indirettamente sollecitata la cura dell'ente nella riscossione delle entrate e la definizione con modalità accurate, del FCDE e si stabilisce una diversa modalità di calcolo dello spazio assunzionale dell'ente, facendo riferimento ad un parametro finanziario, di flusso, a carattere flessibile;

CONSIDERATO quindi che il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turn over, c.d. residui assunzionali, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune;

VERIFICATO che:

-in data 27.04.2020 è stato pubblicato il DPCM 17/03/2020 avente ad oggetto "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", adottato in attuazione del citato art. 33 del D.L. 34/2019 convertito con modifiche nella legge 58/2019, c.d. Decreto Crescita;

- il suddetto DPCM 17.03.2020 individua le fasce demografiche, i relativi valore soglia prossimi al valore medio per fascia demografica in relazione al rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti;

-il DPCM 17/03/2020 è entrato in vigore il 20.04.2020 e permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1, comma 557 quater, della legge 296/2006;

VISTA la Circolare esplicativa n. 1374 in data 8 giugno 2020 emanata dal Ministero della P.A., di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero dell'Interno, che fornisce chiarimenti sul citato D.M. 17 marzo 2020 in materia di assunzioni di personale da parte dei Comuni;

RILEVATO che la Circolare Ministeriale di cui sopra, per non penalizzare i Comuni, fa salve le procedure assunzionali effettuate entro la predetta data, sulla base di piani triennali del fabbisogno, anche con riguardo a budget relativi ad anni precedenti;

RILEVATA la non più applicabilità dell'art. 1, comma 424, della legge 190/2014 e dell'art. 5 del D.L. 78/2015 relativi al riassorbimento dei dipendenti in soprannumero degli enti di area vasta;

DATO ATTO che ai fini del calcolo ai sensi del decreto attuativo interministeriale del 17 marzo 2020 valgono le seguenti definizioni:

- a) spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'Irap, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;
- b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata;

DATO ATTO che ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto legge n.34 del 2019, i comuni sono suddivisi nelle seguenti fasce demografiche:

- a) Comuni con meno di 1.000 abitanti
- b) Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti
- c) Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti
- d) Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti
- e) Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti
- f) Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti
- g) Comuni da 60.000 a 249.999 abitanti
- h) Comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti
- i) Comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre;

DATO ATTO che sotto sono riportati i valori soglia individuati per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del decreto interministeriale 17 marzo 2020:

Comuni con meno di 1.000 abitanti – valore soglia 29,5 %

Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti – valore soglia 28,6 %

Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti – valore soglia 27,6%

Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti – valore soglia 27,2 %

Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti – valore soglia 26,9%

Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti – valore soglia 27,0%

Comuni da 60.000 a 249.999 abitanti – valore soglia 27,6%

Comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti – valore soglia 28,8%

Comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre – valore soglia 25,3%;

DATO ATTO che, salve le procedure già avviate prima del 20 aprile 2020 per le quali sia stata già attivata la procedura di mobilità obbligatoria, ai sensi dell'art. 6 del decreto interministeriale del 17.03.2020 i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art.2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dal seguente prospetto, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento:

Comuni con meno di 1.000 abitanti – valore soglia 33,5 %

Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti – valore soglia 32,6 %

Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti – valore soglia 31,6 %

Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti – valore soglia 31,2 %

Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti – valore soglia 30,9 %

Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti – valore soglia 31,0 %

Comuni da 60.000 a 249.999 abitanti – valore soglia 31,6 %

Comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti – valore soglia 32,8 %

Comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre – valore soglia 29,3 %;

DATO ATTO a decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art.2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla tabella 3 di cui sopra, applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia;

PRECISATO che la Circolare esplicativa n.1374 dell'8 giugno 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione – Ministro dell'Economia e delle Finanze – Ministro dell'Interno, fornisce chiarimenti sul citato D.M. 17 marzo 2020 in materia di assunzioni di personale da parte dei Comuni e sulle modalità di calcolo del rapporto di spese di personale/entrate correnti;

RICHIAMATA la Corte dei Conti, Sezione di controllo regione Sicilia, 9 novembre 2020 n.131, in base alla quale risulta irrilevante – ai fini del computo del rapporto fra spese di personale ed entrate correnti – il

ricorso da parte del Comune ad assunzioni a tempo indeterminato finanziate da risorse esterne al bilancio comunale a partire dal 2021 e per tutta la durata del finanziamento;

RICHIAMATO l'art. 57 comma 3 septies del D.L. 104/2020 convertito in legge 126/2020 che esclude dal metodo di calcolo delle spese di personale quelle finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti (eterofinanziamento);

VISTO che sulla base delle prescrizioni dettate dall'art. 57 comma 3 septies del D.L. 104/2020 convertito in legge 126/2020, a partire dal 2021 si deve dare corso alla c.d. "sterilizzazione" dalle spese del personale e dalle entrate correnti delle risorse c.d. eterofinanziate destinate espressamente a sostenere nuove assunzioni e che, pertanto, tali risorse non dovranno essere considerate tra le entrate correnti ed i relativi oneri non dovranno essere considerati tra le spese di personale, con la precisazione che tale disposizione va applicata anche nel caso di contributo parziale;

VISTA la delibera n.96/2022/PAR della Corte dei Conti Sezione Lombardia, relativa alla corretta applicabilità dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 convertito in Legge 59/2019 e del D.M. 17 marzo 2020 e della Circolare attuativa 1374/2020, che evidenzia che *"il legislatore, per il tramite dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019, convertito dalla legge n.58/2019, ha predeterminato, già in sede normativa, senza alcun margine di discrezionalità in capo all'Ente, i parametri di riferimento e le relative modalità di calcolo (spese di personale/entrate correnti), strumentali all'individuazione, in considerazione della fascia demografica di appartenenza, della spesa di personale finanziariamente sostenibile. Il legislatore, quando ha ritenuto di prevedere una deroga alla regola generale in tema di facoltà assunzionali ha, espressamente, provveduto in tal senso, così come è avvenuto con l'art. 57, comma 3 septies, del decreto legge 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020 n. 126, che sancisce la neutralità della spesa e dell'entrata relativa all'assunzione di personale etero-finanziato"*;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti Lazio 136/2023/PAR che ha precisato che l'art. 57, comma 3 septies, del D.L. 104/2020, sancisce espressamente la "neutralità" sia della spesa, sia della correlata entrata, relativa all'assunzione di personale etero – finanziata, così escludendone la rilevanza ai fini della determinazione degli spazi assunzionali di cui all'art. 33 del D.L. 34/2019;

DATO ATTO che il contributo regionale per gli ex contrattisti a valere sul bilancio della Regione Siciliana ammonta ad € 565.872,48;

VISTO il nuovo CCNL delle funzioni locali 2019/2021, firmato il 16.11.2022;

RILEVATO che, in particolare, l'art. 6 del suddetto Decreto 17 marzo 2020 individua quale valore soglia del rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del medesimo Decreto, per i comuni da 3.000 a 4.999 abitanti il 27,20%;

VISTA la relativa tabella, che si allega sub C), relativa al prospetto di calcolo del rapporto tra spesa di personale ed entrate accertate;

DATO ATTO che, in base al rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti, come risultante dal succitato prospetto, questo Comune presenta uno scostamento del valore soglia pari all'11,44%;

RILEVATO pertanto che:

- questo Comune, supera il valore soglia e quindi trova applicazione quanto previsto dall'art.6 del suddetto decreto ministeriale, ai sensi del quale "I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo la definizione dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato nella Tabella 3 del presente comma adottano un percorso di graduale

riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100";

- dunque, a decorrere dal 2025 questo Comune, in caso di mancato raggiungimento di tale valore soglia, dovrà applicare un turn over pari al 30% fino al conseguimento del predetto valore soglia;
- questo Comune, in seguito alle suddette verifiche in ordine al rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti al netto del FCDE, deve essere considerato non virtuoso per cui può utilizzare le capacità assunzionali a condizione che dimostri che entro il 2025 tale rapporto rientrerà nella soglia prevista per i comuni collocati nella c.d. fascia intermedia;

FATTO PRESENTE che ai sensi del comma 6 dell'art. 3 del D.L. 90/2014 resta confermata la disciplina di favore per le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette, ribadendo che i limiti di cui allo stesso articolo 3, non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo;

DATO ATTO che come risulta dal prospetto allegato sub B):

-negli anni 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023 si sono avute n. 22 cessazioni di personale a tempo indeterminato;

-nell'anno 2024, in base alle attuali normative sui pensionamenti, si prevedono di cessazioni dal servizio per n. 4 unità di personale;

-nell'anno 2025, in base alle attuali normative sui pensionamenti, si prevedono possibilità di cessazioni dal servizio per n. 2 unità di personale;

- nell'anno 2026, in base alle attuali normative sui pensionamenti, si prevedono possibilità di cessazioni dal servizio per n. 2 unità di personale;

DATO ATTO che come risulta sempre dal prospetto allegato sub D) – al fine del recupero entro il 2025 dello scostamento del valore soglia pari all'11,44% - si prevedono, in base alle attuali normative sui pensionamenti, le seguenti ulteriori possibilità di cessazioni dal servizio:

- nell'anno 2025, si prevedono cessazioni dal servizio per n. 2 unità di personale;

VISTO il prospetto inerente il calcolo delle capacità assunzionali che si allega al presente provvedimento sub lett. E) a costituirne parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO che questo Comune è tenuto al rispetto dei presupposti, requisiti, condizioni e vincoli vigenti per poter prevedere assunzioni di personale, della cui sussistenza deve essere dato atto già in sede di programmazione del fabbisogno del personale;

ATTESO di dover improntare in ogni caso la politica assunzionale 2024-2026 a criteri di prudenza, limitandosi alle assunzioni necessarie per la efficace ed efficiente prosecuzione dell'attività amministrativa;

VISTO il Decreto Legge 19 settembre 2023 n. 124 "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione", convertito con modificazioni dalla legge 13.11.2023 n.162 in G.U. n.268 del 16.11.2023, con il quale si richiama la necessità e l'urgenza di individuare misure volte alla semplificazione dei procedimenti amministrativi concernenti l'utilizzazione delle risorse nazionali ed europee in materia di politiche di coesione, nonché a favorire la realizzazione di investimenti pubblici;

RICHIAMATO l'art. 19 del sopra citato D.L. 124/2023 (convertito con modificazioni dalla legge 13.11.2023 n.162) il quale prevede che a decorrere dall'anno 2024, al fine di promuovere il rafforzamento della

capacità amministrativa delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, delle città metropolitane, delle province, delle unioni di comuni e dei comuni appartenenti alle predette regioni, nonché per rafforzare le funzioni di coordinamento nazionale del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, le predette amministrazioni, nell'ambito delle vigenti dotazioni organiche, sono autorizzate ad assumere, con contratto di lavoro a tempo indeterminato personale non dirigenziale, da inquadrare nel livello iniziale dell'area dei Funzionari prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro 2019/2021 – Comparto Funzioni Locali – nei limiti dei criteri di ripartizione definiti dal Decreto previsto dal comma 3 del medesimo art. 19;

VISTO l'avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse – pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di coesione -Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021/2027 (CapCoe) Priorità 1, Azione 1.1.2 assunzione di personale a tempo indeterminato presso i principali beneficiari in data 20 novembre 2023;

DATO ATTO che:

-trattandosi di assunzioni a tempo indeterminato di cui all'avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse del Dipartimento per le politiche di coesione –Programma Nazionale di Assistenza tecnica Capacità per la Coesione 2021/2027 (CapCoe) Priorità 1, Azione 1.1.2, le stese sono eterofinanziate, quindi neutre rispetto alle facoltà assunzionali di cui all'art. 33, commi 1-bis e 2, del D.L. 34/2019;

-i costi delle suddette assunzioni gravano sul PN CapCoe per l'intero periodo di ammissibilità delle spese (fino al 31.12.2029) e sulle risorse indicate dall'art. 19 del D.L. 124/2023, convertito con modificazioni in legge 13.11.2023 n.162, per il periodo successivo;

- si applica pertanto la disciplina prevista dall'art. 57 comma 3 septies del D.L. n.104/2020 in base al quale le spese di personale etero finanziate e le corrispondenti entrate non rilevano ai fini del rispetto dei valori soglia individuati dal D.M. 17 marzo 2020 per la definizione della capacità assunzionale dei Comuni;

RICHIAMATA la D.G.C. n. 21 del 18.01.2024 con la quale l'organo esecutivo ha deliberato di presentare la manifestazione di interesse per l'assunzione a tempo indeterminato del personale da destinare esclusivamente alle politiche di coesione sociale e precisamente n. 1 "Architetto" a 36 ore e n. 1 "Specialista in attività amministrative e contabili" a 36 ore;

RILEVATA la necessità di programmare la copertura dei succitati posti vacanti, oggetto di assegnazione ad opera del suddetto DPCM;

ACCERTATO che la spesa complessiva del suddetto reclutamento, secondo i costi del nuovo CCNL, è la seguente € 72.672,42 e che i costi delle assunzioni gravano sul PN CapCoe per l'intero periodo di ammissibilità delle spese (fino al 31.12.2029) e sulle risorse indicate dall'art. 19 del D.L. 124/2023, convertito con modificazioni in legge 13.11.2023 n.162, per il periodo successivo;

VISTA la L.R. n. 2 del 22.02.2023 – legge di stabilità regionale 2023-2025 e, in particolare, l'art. 7 relativo alla integrazione oraria del personale ASU in utilizzazione presso gli Enti locali;

VISTO il comma 1 dell'art. 2 del decreto legge 22 giugno 2023 n. 75 convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023 n. 112 e s.m.i. laddove prescrive che "Al fine di semplificare le assunzioni di cui all'art.1, comma 446, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, le amministrazioni pubbliche hanno facoltà di assumere a tempo indeterminato i lavoratori di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000 n. 81 e all'art. 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997 n.280, i lavoratori già rientranti nell'ambito di applicazione dell'abrogato articolo 7 del D.lgs. 1.12.1997 n.468, i lavoratori impegnati in attività di pubblica

utilità, nonché i lavoratori impegnati in attività socialmente utili della Regione Siciliana, di cui all'art. 30 comma 1 della L.R. 28 gennaio 2014 n. 5 e i lavoratori inseriti nell'elenco regionale di cui al medesimo articolo 30 comma 1 della L.R. 5/2014, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, anche in deroga, fino al 30 giugno 2026 in qualità di lavoratori soprannumerari, alla dotazione organica e al piano di fabbisogno del personale, fermi restando i vincoli assunzionali previsti dalla vigente normativa";

VISTA la Legge di stabilità regionale 2024 -2026 e, precisamente, l'art. 10 laddove prevede:

-al comma 1 che "Per le finalità di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto legge 22 giugno 2023 n. 75 convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023 n. 112 e s.m.i. nonché per le finalità di cui al comma 2 dell'art. 4 della legge regionale 29.12.2016 n. 27 e s.m.i. e di cui al comma 5 dell'articolo 11 della legge regionale 9 maggio 2017 n. 8, è autorizzata la spesa di 79.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2024, di 79.200 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2025 e di 77.700 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2026, da iscrivere nell'apposito fondo del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro (Missione 20, Programma 3, capitolo 215785), comprensiva delle variazioni derivanti dalle disposizioni di cui al comma 7. Dall'esercizio finanziario 2027 sino all'esercizio finanziario 2047 è autorizzata la spesa come da tabella che segue (Missione 15, Programma 3, capitolo 215785), cui si provvede mediante utilizzo delle risorse riconosciute alla Regione ai sensi del comma 448 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2023 n. 213";

- al comma 3 che "Gli enti pubblici possono assumere, attraverso selezione pubblica, i lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità e in attività socialmente utili che ne facciano domanda, appartenenti a tutte le categorie contrattuali, inseriti nell'elenco regionale di cui al comma 1 articolo 30 della legge regionale n. 5/2014 e s.m.i., fermo restando il contributo regionale previsto dal presente articolo";

DATO ATTO che nella vigente dotazione organica sono inseriti n. 6 lavoratori ASU a 20 ore settimanali, in regime di proroga sulla scorta delle autorizzazioni previste dalle specifiche disposizioni legislative regionali in materia;

DATO ATTO che con il presente provvedimento viene aggiornato il programma del fabbisogno triennale del personale, programmando la stabilizzazione di n.6 unità ASU attualmente impiegate in questo Comune ai sensi della succitata normativa;

DATO ATTO che le risorse per la suddetta assunzione sono a valere sul bilancio regionale, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale e che trova applicazione la disciplina prevista all'art. 57, comma 3 septies, del D.L. 104/2020, in base al quale le spese di personale eterofinanziate e le corrispondenti entrate, non rilevano ai fini del rispetto dei valori soglia individuati dal D.M. 17 marzo 2020 per la definizione della capacità assunzionale dei Comuni;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 111/2022/PAR della Corte dei Conti – Sezione di controllo per la Regione Siciliana del 29/06/2022, con la quale è chiaramente statuito che, tra le voci da includere per il calcolo delle spese di personale, si computano gli eventuali emolumenti a carico delle Amministrazioni corrisposti ai lavoratori socialmente utili;

RICHIAMATA integralmente la disciplina nazionale e regionale concernente il processo di stabilizzazione a tempo indeterminato del personale già in servizio con rapporto di lavoro a termine proveniente dal bacino del c.d. regime transitorio dei lavori socialmente utili ed accertato che questo Comune ha stabilizzato nel 2019 e precisamente a far data dal 1 dicembre 2019 n. 38 lavoratori precari (n. 14 di categoria A a 24 ore, n.07 di categoria B a 24 ore, n. 16 di categoria C a 24 ore e n. 01 di categoria D a 24 ore) in attuazione delle seguenti disposizioni di legge:

- L.R. n.24/2010 che si poneva quale disciplina di principio per l'avvio del processo di stabilizzazione a tempo indeterminato del personale già in servizio con rapporto di lavoro a termine proveniente dal bacino del c.d. regime transitorio dei lavori socialmente utili;
- L.R. n.3 del 17.03.2016, legge di stabilità della Regione Sicilia, e in particolare l'art. 27 "Finanziamento disposizioni in materia di personale precario";
- L.R. n. 27 del 29.12.2016 e s.m.i.;
- L.R. n.8 del 25.05.2017 ed in particolare l'art. 20;
- il D.lgs. n.75 del 25.05.2017 ed in particolare l'art. 20 "Superamento del precariato nelle Pubbliche Amministrazioni";
- L.R. n. 8 dell'8 maggio 2018 ed in particolare l'art. 26 "Norme sulla stabilizzazione dei precari delle autonomie locali";
- L.R. n.1/2019;

RILEVATO che al suddetto personale, essendo tenuto a fare fronte ai molteplici adempimenti con implementazione dei carichi di lavoro anche a seguito dell'emergenza epidemiologica e delle scadenze dettate dai continui obblighi normativi oltre che ai diversi pensionamenti, con D.G.C. n. 358 del 30.12.2020 è stata concessa, per garantire la continuità dei servizi e per ottimizzare e valorizzare le risorse umane già esistenti nella struttura, l'elevazione contrattuale delle ore lavorative e precisamente da 24 ore a 32 ore settimanali per i Responsabili dei servizi e da 24 ore a 28 ore settimanali per il restante personale suindicato;

RILEVATA la necessità di prevedere nel triennio 2024/2026 (annualità 2024) la ricontrattualizzazione, secondo i costi del nuovo CCNL, per le seguenti unità:

- da 32 a 35 ore per n. 9 unità di cui n. 1 ex categoria D e n. 8 ex categoria C;
- da 28 a 35 ore per n.25 unità di cui n. 6 di ex categoria C, n. 5 di ex categoria B e n. 14 di ex categoria A;

per un importo complessivo (comprensivo di oneri) di € 173.229,60 facendo presente che per le medesime unità permane il contributo a carico della Regione Siciliana fino al 2038;

FATTO PRESENTE che tale ricontrattualizzazione si rende necessaria in quanto esiste una lacuna organica all'interno degli uffici e una contestuale necessità organizzativa;

PRECISATO che la misura della ricontrattualizzazione non rientra tra le forme assunzionali nel senso che, l'applicazione inderogabile delle procedure concorsuali è limitata alla vera e propria trasformazione del rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno, mentre ne rimane esclusa l'ipotesi di incremento delle ore lavorative, che rientra a pieno titolo tra le attività oggetto di programmazione del fabbisogno;

CONSIDERATO che:

- i diversi servizi ormai sono completamente formati da personale a tempo indeterminato part-time e che il loro apporto è ormai indispensabile per lo svolgimento delle numerose mansioni ad essi affidate;
- la presente ricontrattualizzazione non dà luogo a nuova assunzione, bensì ad una semplice novazione oggettiva dell'obbligazione contrattuale originaria, che non altera la tipologia del contratto posto in essere, ma che modifica solo temporaneamente l'articolazione delle prestazioni contrattuali preesistenti con riferimento al numero delle ore di lavoro settimanali;

RICHIAMATA la giurisprudenza delle varie sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti che hanno da tempo chiarito che:

-l'aumento del part -time che non determini la trasformazione a tempo pieno non entra nei vincoli assunzionali a tempo indeterminato;

- un mero aumento orario non integra una nuova assunzione, sicché non fa scattare la soggezione ai limiti e divieti alle stesse ma è sufficiente per effettuare l'ampliamento de quo rispettare il limite generale della spesa di personale;

RICHIAMATA in particolare la delibera n.68/2017 con cui la Corte dei Conti Sicilia conferma il consolidato orientamento contabile secondo cui il mero aumento orario non integra nuova assunzione e difatti un incremento dell'orario di lavoro del personale part- time è ammissibile in quanto non integra nuova assunzione o una trasformazione del rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno a condizione che siano garantiti e rispettati i limiti generali in materia di spesa del personale e nella specie, il rispetto del principio della riduzione tendenziale della spesa annuale del personale;

RIBADITO quindi che si può affermare che l'incremento dell'orario di lavoro part-time non può essere in alcun modo equiparato ad una nuova assunzione e non risulta sottoposto ai limiti normativi in materia di assunzioni, fermo restando il rispetto dei limiti imposti dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 e della propria capacità finanziaria oltre che dal pareggio di bilancio;

FATTO PRESENTE che questo Comune intende programmare le seguenti nuove assunzioni:

- per l'anno 2024 n. 01 Autista scuolabus – Area operatore esperto - 36 ore settimanali a tempo indeterminato e n. 01 custode cimitero/messo – Area Operatore esperto - 36 ore settimanali a tempo indeterminato;
- per l'anno 2025 n. 01 Istruttore direttivo tecnico – Area Funzionari - 36 ore settimanali a tempo indeterminato; n. 01 Istruttore contabile – Area Istruttori - 36 ore settimanali a tempo indeterminato;
- per l'anno 2026 n. 01 Agente P.M. -Area Istruttori - 36 ore settimanali a tempo indeterminato;

VISTO il CCNL 16.11.2022 che in materia di progressioni verticali ha previsto, oltre le procedure ordinarie (art. 15 comma 1) anche le procedure "speciali" temporalmente limitate alla finestra temporale compresa tra il 1° aprile 2023 ed il 31 dicembre 2025 (art. 13 commi 6,7,8) con criteri valutativi e selettivi analoghi a quelli previsti dalla legge, con una parziale deroga al possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno;

VISTO in merito l'orientamento ARAN CFL 209 che fornisce chiarimenti sulle progressioni verticali negli enti locali dopo l'approvazione del nuovo CCNL che ricorda che le risorse stanziare ai sensi dell'art. 1, comma 512, della legge n.234 del 30.12.2021 (legge di bilancio 2022) in una misura non superiore allo 0,55 % del monte salari 2018 possono essere integralmente destinate a progressioni verticali effettuate con procedura speciale, senza dover garantire la percentuale del 50% dei posti da coprire con accesso dall'esterno ;

RITENUTO sulla base delle esigenze organizzative dell'Ente e delle competenze in possesso del personale di ruolo, di poter programmare le seguenti progressioni verticali c.d. speciali:

Anno 2024 – n. 1 Area Funzionari – Istruttore Tecnico direttivo (€ 1.978,42) - n. 1 Area Funzionari – Istruttore direttivo amministrativo (€ 1.978,42); n. 1 Area Istruttori – Istruttore amministrativo (€ 2.562,21);
Anno 2025 – n. 1 Area Funzionari – Istruttore direttivo contabile (€ 1.978,42); n. 1 Area Istruttori – Istruttore amministrativo (€ 2.562,21);

RITENUTO altresì che, sulla base delle esigenze organizzative dell'Ente, di programmare l'attribuzione delle mansioni superiori ad un'unità di personale, in possesso delle competenze necessarie, da ex cat. B (operatore esperto) ad ex cat. C (istruttore), per un periodo di mesi sei ai sensi dell'art. 8 del CCNL del 14.09.2000 e dell'art. 52 del D.lgs. 165/2001 per un importo complessivo di € 396,37;

VISTA la legge n.68/1999 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

DATO ATTO che l'Ente è in regola con la copertura della quota d'obbligo di assunzione ex Legge 68/1999;

VISTO il prospetto relativo alla Programmazione Triennale del Fabbisogno del personale 2024/2026, che si allega sub G);

DATO ATTO che, ricorrendo le condizioni di legge, rimane in capo all'ente:

- la facoltà di procedere ad assunzioni anche in forma temporanea mediante contratti a tempo determinato ex art. 110 del TUEL, ovvero mediante l'utilizzo di personale in convenzione ex art. 1 comma 557 legge 311/2004 o convenzione ex art. 14 del CCNL del 22.01.2004, ovvero mediante periodi di comando limitati nel tempo che dovessero necessitare al fine di mantenere lo standard di erogazione dei servizi;
- la facoltà di attivare procedure di mobilità e/o di attingere a graduatorie in corso approvate da altri Enti prima di indire procedure concorsuali di reclutamento dall'esterno;

DATO ATTO che non sussistono graduatorie valide ai fini dello scorrimento obbligatorio di cui all'art. 91 comma 4 del D.lgs. n.267/2000;

DATO ATTO che la Programmazione triennale del fabbisogno di personale per il Triennio 2024/2026 costituisce allegato obbligatorio al DUP 2024/2026 ovvero se già approvato alla relativa nota di aggiornamento;

VISTO il D.P.R. 24.06.2022 recante l'individuazione di adempimenti assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) tra i quali figura anche il Piano del fabbisogno del personale;

FATTO PRESENTE che la presente Programmazione triennale del fabbisogno di personale costituirà il riferimento per la stesura della sottosezione 3.3 del PIAO;

RITENUTO pertanto di approvare la Programmazione triennale del fabbisogno di personale per il Triennio 2024/2026 nell'ottica di:

- perseguire la migliore utilizzazione delle risorse umane quale applicazione del principio costituzionale del buon andamento della pubblica amministrazione;
- garantire il funzionamento delle attività istituzionali nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi generali di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

DATO ATTO che la Sentenza del Consiglio di Stato – Sezione V – n. 4072/25.06.2010 ritiene che l'atto di programmazione ha carattere generale, è atto di organizzazione, non richiede una specifica motivazione, è ampiamente discrezionale ed è per sua natura flessibile rispetto alle sopravvenute esigenze;

DATO ATTO che la suddetta programmazione, essendo un documento dinamico, potrà essere rivista e modificata in corso di esercizio, ove si verificassero sopravvenute esigenze o modifiche del quadro normativo di riferimento relativamente al triennio in considerazione;

DATO ATTO che la presente programmazione dovrà, in ogni momento risultare coerente con i vincoli di spesa ed i parametri finanziari fissati dalle vigenti norme in materia di assunzioni per la P.A.;

ACQUISITI il parere in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 53 della legge 08.06.1990 n. 142 - come recepita con l'art. 1 comma 1 lett. i) della L.R. 11.12.1991 n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 1 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

VISTO l'art. 19, comma 8, della legge 448/2001 che prevede che siano gli organi di revisione contabile degli Enti Locali ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione di spesa di cui all'art. 39 della legge n.449 del 27.12.1997 e s.m.i.;

FATTO PRESENTE che sulla presente proposta deve essere reso il parere da parte dell'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 19, comma 8, della legge 448/2001, nonché ai sensi del comma 10 bis dell'art. 3 del D.L. 24.06.2014 n.90, convertito in legge n.114/2014;

ATTESO che l'Ente sta disponendo l'iter per l'adozione degli atti inerenti il Bilancio di previsione 2024/2026, compreso il Piano della Performance;

RICHIAMATA la deliberazione n. 37 del 27.04.2020 della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Puglia, laddove afferma che, in costanza di esercizio provvisorio, è possibile procedere alla assunzione di nuovo personale a condizione che ciò non implichi una spesa mensile superiore ad un dodicesimo delle somme previste nell'ultimo bilancio definitivamente approvato;

DATO ATTO che la materia in oggetto è soggetta all'obbligo di informazione preventiva alle OO.SS. di categoria ai sensi dell'art. 4 comma 5 del CCNL 2019/2021;

RITENUTO che la competenza alla adozione del presente provvedimento costituisca competenza della Giunta comunale, fatto salvo il recepimento da parte del Consiglio in sede di approvazione del DUP;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- il CCNL per le Funzioni locali;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia

PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERI

DI PRENDERE ATTO della superiore premessa quale parte integrante e sostanziale della presente proposta;

DI DARE ATTO che in questo Comune non si registrano né condizioni di sovrannumero del personale né condizioni di eccedenza del personale stesso;

DI DARE ATTO che con D.G.C. n. 21 del 18.01.2024 l'Amministrazione comunale ha provveduto a rimodulare la dotazione organica, in precedenza approvata con D.G.C. n. 198 del 28.08.2023, al fine di inserire n. 2 posti per partecipare all'avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di coesione - Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021/2027 (CapCoe) Priorità 1, Azione 1.1.2 assunzione di personale a tempo indeterminato presso i principali beneficiari in data 20 novembre 2023;

RITENUTO di prendere atto della succitata deliberazione di rimodulazione della dotazione organica, come da prospetto che si allega sub F);

DI IMPEGNARE il comune alla adozione delle misure di cui in premessa, al fine di rientrare, al massimo entro il 2025, nella fascia dei comuni c.d. intermedi nel rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti;

DI APPROVARE il programma del fabbisogno del personale per il triennio 2024/2026, così come risulta dal prospetto che, sub lett. G), si allega al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che, ricorrendo le condizioni di legge, rimane in capo all'ente:

- la facoltà di procedere ad assunzioni anche in forma temporanea mediante contratti a tempo determinato ex art. 110 del TUEL, ovvero mediante l'utilizzo di personale in convenzione ex art. 1 comma 557 legge 311/2004 o convenzione ex art. 14 del CCNL del 22.01.2004, ovvero mediante periodi di comando limitati nel tempo che dovessero necessitare al fine di mantenere lo standard di erogazione dei servizi;

- la facoltà di attivare procedure di mobilità e/o di attingere a graduatorie in corso approvate da altri Enti prima di indire procedure concorsuali di reclutamento dall'esterno;

DI DARE ATTO che gli effetti autorizzatori del presente atto si produrranno a seguito dell'approvazione del bilancio 2024-2026;

DI DARE ATTO espressamente che la presente programmazione dovrà in ogni momento risultare coerente con i vincoli di spesa ed i parametri finanziari fissati dalle vigenti norme in materia di assunzioni per la P.A. e che la stessa quindi rappresenta l'elencazione del complessivo ventaglio della possibilità che, comunque, di anno in anno, va costantemente rimodulato per allinearla ai limiti, sempre mutevoli, della legislazione in materia di spending review e di tagli alla spesa di personale;

DI RISERVARSI la possibilità di modificare in qualsiasi momento la Programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, ove si verificassero sopravvenute esigenze o modifiche del quadro normativo di riferimento al triennio in considerazione o comunque secondo le necessità di questo ente;

DI DARE ATTO che alla presente deliberazione dovrà essere allegato il parere dell'organo di revisione contabile, mediante il quale viene attestato che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale sono improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e siano coerenti e compatibili con le normative vigenti in materia di limiti assunzionali;

DI DARE ATTO che gli oneri derivanti dal presente provvedimento trovano copertura negli stanziamenti dei capitoli di spesa del redigendo bilancio di previsione 2024/2026;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento costituirà parte integrante e sostanziale del DUP 2024-2026;

DI DARE ATTO la presente Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2024/2026 confluirà nella sottosezione 3.3 del PIAO 2024/2026;

DI TRASMETTERE, ai sensi dell'art. 6 ter, comma 5, del D.lgs. n.165/2001 come modificato dal D.lgs. 75/2017, il piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025 al Dipartimento della Funzione Pubblica, entro trenta giorni dalla sua adozione, tramite invio al SICO e tenendo presente che fino all'avvenuta trasmissione è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni previste dal piano;

DI DARE MANDATO al Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria per l'adozione di tutti gli atti conseguenziali, compreso il monitoraggio della spesa del personale;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento alle Organizzazioni sindacali ed alle RSU per informativa preventiva;

DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line e nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Personale – Dotazione organica" del sito istituzionale dell'ente, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.;

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/1991, in quanto propedeutica all'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026.



COMUNE DI FURCI SICULO
CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

AREA ECONOMICO FINANZIARIA



ALL. "A"

CALCOLO SPESA PERSONALE

Spesa	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022
Totale Spesa Personale	2.410.498,97	2.405.414,37	2.419.096,28	2.155.181,06	2.050.919,60	1.928.497,96	1.913.542,46
Componenti Spesa Escluse	692.269,88	692.269,88	692.269,88	708.779,52	650.918,00	650.918,00	683.262,18
Spesa Assoggettata al limite dell'art.3 co 557 L.296/06	1.718.229,09	1.713.144,49	1.726.826,30	1.386.401,54	1.400.002,00	1.273.579,96	1.230.280,28
Valore medio triennio (art.3, co 5-bis D.L. 90/14)	1.719.399,96						

Spesa	Preconsuntivo 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Totale Spesa Personale	1.863.168,80	1.904.650,93	1.941.018,81	1.943.018,81
Componenti Spesa Escluse	656.934,45	637.220,68	637.220,68	637.220,68
Spesa Assoggettata al limite dell'art.1 co 557 L.296/06	1.206.234,35	1.267.430,25	1.305.798,13	1.305.798,13
Valore medio triennio (art.3, co 5-bis D.L. 90/14)				

- 2023: € 1.206.234,35
- 2022: € 1.230.280,28
- 2021: € 1.273.579,96
- 2020: € 1.400.002,00
- 2019: € 1.385.401,54



COMUNE DI FURCI SICULO
CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

AREA ECONOMICO FINANZIARIA



ALL. "B"

CESSAZIONI PERSONALE

Dato atto che:

negli anni dal 2017 al 31.01.2024 si sono avute n. 23 cessazioni di personale a tempo indeterminato, rapportata ad anno, come risulta dal seguente prospetto:

Nome e Cognome	data cessazione	Cat.	profilo	motivazione	oneri diretti annui
Muscolino Antonina	01.04.2017	D/D6	Istruttore Direttivo	servizio	€ 46.207,44
Siti Angelo	01.04.2017	C/C5	Vigile Urbano	limite di età	€ 36.005,37
Casale Antonio	01.07.2017	C/C5	Geometra	limite di età	€ 34.562,52
Foti Francesco	01.07.2017	D3/D6	Ingegnere	limite di età	€ 44.296,40
Santoro Bruno	01.11.2017	B/B6	Addetto Cucina	limite di età	€ 30.890,22
Spadaro Domenico	01.12.2017	D3/D6	Istruttore Dir.Tecnico	servizio	€ 45.568,04
Lombardo Rosaria	01.12.2018	D/D6	Istruttore Direttivo	limite di età	€ 44.629,37
Siti Giulio	01.12.2018	A/A5	Operatore	limite di età	€ 27.798,60
Triolo Antonino	01.03.2019	A/A5	Operatore	Ape Sociale	€ 29.658,78
Muscolino Domenico	01.06.2019	B3/B8	Autista Scuolabus	Ape Sociale	€ 33.060,59
Casale Natale	01.10.2019	B/B8	Esecutore	Quota cento	€ 33.948,34
Caminiti Carmelo	01.10.2019	B/B7	Esecutore	Quota cento	€ 34.037,90
Pino Mariano	01.12.2019	C/C6	Istruttore	Quota cento	€ 37.497,57
Briguglio Carmelo	01.01.2020	B/B8	Autista	Ape Sociale	€ 32.655,09
Santoro Carmelo	01.08.2020	C/C6	Vigile Urbano	Quota cento	€ 38.767,55
Fasolo Carmelo	01.11.2020	A/A6	Operatore	Quota cento	€ 29.936,91
Gennaro Domenico	01.11.2020	D/D3	Istruttore Dir.Tecnico	Quota cento	€ 40.930,39

Garufi Giuseppe	01.11.2020	B/B5	Operaio Spec.	Quota cento	€ 32.342,60
Lino Santa	01.01.2021	C/C6	Istruttore	Quota cento	€ 37.003,70
Spinella Giovanni	01.09.2021	C/C4	Istruttore	limite serv.	€ 34.673,13
Crisafulli Claudio	01.06.2022	D/D7	Architetto	limite serv.	60.732,70
Crisafulli Carmela	01.10.2022	C/C3	Vigile Urbano	Mobilità Comune Savoca	10.124,60
Briguglio Pietro Ant.	01.02.2024	D/5	Avvocatura	Limite serv.	€ 57.322,95
				totale	€ 852.650,76

CESSAZIONI PERSONALE 2024

Da febbraio 2024 in base alle attuali normative sui pensionamenti, si prevedono ulteriori possibilità di cessazioni dal servizio per n. 3 unità di personale.

Nome e Cognome	Data di cessazione	Area	Profilo	Motivazione	Oneri diretti annui 35,90%
Maccarrone Antonio	01.04.2024	istruttore ex C/C6	Istruttore	Limite d'età	€ 37.479,30
Ferrara Isabella	01.08.2024	Funz. Alta Qual. Ex D/D4	Istr. Direttivo Contabile	Limite d'età	€ 55.289,39
Briguglio Rosa	01.09.2024	istruttore ex C/C6	Istruttore	Limite d'età	€ 38.374,49
				TOTALE	€ 188.466,13

CESSAZIONI PERSONALE 2025

Per l'anno 2025 in base alle attuali normative sui pensionamenti, si prevedono ulteriori possibilità di cessazioni dal servizio per n. 2 unità di personale.

Nome e Cognome	Data di cessazione	Area	Profilo	Motivazione	Oneri diretti annui 35,90%
Andò Filippo	01.02.2025	Op. Esperto ex B/B5	Autista	Limite d'età	€ 32.018,35
Caminiti Horacio E.	01.10.2025	Op. Esperto ex B/B4	Esecutore	Limite d'età	€ 24.112,40
				TOTALE	€ 56.130,75

CESSAZIONI PERSONALE 2026

Per l'anno 2026 in base alle attuali normative sui pensionamenti, si prevedono ulteriori possibilità di cessazioni dal servizio per n. 2 unità di personale.

Nome e Cognome	Data di cessazione	Area	Profilo	Motivazione	Oneri diretti annui 35,90%
Riggio Lucia	01.06.2026	Istruttore ex C/C6	Istruttore Amministrativo	limite d'età	€ 38.213,67
Interdonato Antonietta	01.07.2026	Funz. Alta Qual. Ex D/D7	Istr. Direttivo Amministrativo	Limite d'età	€ 60.316,35
				TOTALE	€ 98.530,02

SPESA DEL PERSONALE						
al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato						
ANNO	2022	ANNO				MEDIA
Voce	IMPORTO	ENTRATE CORRENTI	2022	2021	2020	
spesa di personale dipendente a tempo indeterminato e determinato macroaggregato 1	1.331.018	ENTRATA TIT.1	1.742.515	1.865.507	1.887.955	1.831.992
rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, somministrazione di lavoro, personale di cui all'art. 110		ENTRATA TIT.2	1.318.115	1.388.906	1.802.384	1.503.135
soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente		ENTRATA TIT.3	985.655	711.737	649.621	782.338
Altro		FCDE bilancio di previsione anno				672.645
		2022	587.318			
TOTALE	1.331.018		4.633.604	3.966.150	4.339.960	3.444.820

COMUNE DI		FURCI SICULO
ANNO	2022	
POPOLAZIONE (abitanti)	3.248	
CLASSE	D	
VALORE SOGLIA	27,20%	
SPESE PERSONALE	1.331.018,00 €	
MEDIA ENTRATE CORRENTI	3.444.819,84 €	
RAPPORTO SPESE DI PERSONALE / MEDIA ENTRATE CORRENTI	38,64%	
CAPACITA' ASSUNZIONALE	715.094,45 €	
% MAX INCREMENTO ANNUALE PER I PRIMI 5 ANNI (2021-2025)	26,00%	
MAX INCREMENTO ANNUALE PER I PRIMI 5 ANNI (2021-2025)	715.094,45 €	
Resti assunzionali	- €	
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE	715.094,45 €	
RIDUZIONE PERSONALE ENTRO IL 2025	SI	

I Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle Entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia

In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 1, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2020, secondo le definizioni dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio assicurato dall'ingreso di gestione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1.

Le resti assunzionali sono calcolati sulla base del residuo del capitolo assunzionali al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio assicurato dall'ingreso di gestione.

I comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle Entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia per fasce demografiche individuato nella Tabella 2 del presente decreto adottato con decisione di giunta deliberata a maggioranza assoluta del consiglio comunale entro il 31 dicembre 2024.



COMUNE DI FURCI SICULO
CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

AREA ECONOMICO FINANZIARIA



ALL."E"

Calcolo resti capacità assunzionale

Rilevato che, ai sensi delle disposizioni in atto vigenti, ai fini delle facoltà assunzionali dell'Ente risultano disponibili, a partire dal corrente anno, le seguenti risorse:

Descrizione	ANNO	Resto assunzionale
Resto Assunzionale	Resto 2017	€ 50.381,16
Resto Assunzionale	Resto 2017	€ 28.804,30
Resto Assunzionale	Resto 2018	€ 72.427,97
Resto Assunzionale	Resto 2019	€ 168.203,18
Resto Assunzionale	Resto 2020	€ 174.632,54
Resto Assunzionale	Resto 2021	€ 71.676,83
Resto Assunzionale	Resto 2022	€ 70.857,30
Resto Assunzionale	Resto 2023	€ 0,00
Pensionamento	01.02.2024	€ 52.913,49
TOTALE		€ 689.896,77

Nell'anno 2020 si è proceduto ad integrare l'indennità di posizione di cui all'art.15 del CCNL del personale degli EE.LL, sulla base della graduazione effettuata dall'O.I.V.

Si è utilizzato parte delle capacità assunzionali per incrementare le risorse da destinare alle retribuzioni di posizione dei titolari di P.O. (Delibera Corte dei Conti Campania n.97/2020/PAR), per: N. 5 unità € 35.000,00;

Pertanto l'importo delle risorse assunzionali effettivamente utilizzabili ad oggi è pari ad € 654.896,77;



COMUNE DI FURCI SICULO

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

AREA ECONOMICO FINANZIARIA



ALL."F"

DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA

Area	Profilo Professionale	Nuova Pianta Organica	Dotazione Organica Esistente	Costo Teorico	Posti Vacanti	Modalità di Copertura
Funzionari	Istr. Direttivo Amministrativo	4	2	€ 68.554,79	2	Progr. Verticale
Funzionari	Istr. Direttivo Serv. Sociali	1	1	€ 35.911,94	0	-
Funzionari	Specialista di Vigilanza	1	0	///	1	Selez. Pubblica
Funzionari	Istr. Direttivo Tecnico	2	0	///	2	Selez. Pubblica - Progr. Vert. Art. 13 CCNL
Funzionari	Architetto	1	0	///	1	Progr. Naz. Ass. Tecn. CAPCOE 21-27
Funzionari	Specialista Amm. Contabile	1	0	///	1	Progr. Naz. Ass. Tecn. CAPCOE 21-27
Funzionari	Istr. Direttivo Contabile	4	3	€ 82.911,48	1	Progr. Verticale
Istruttori	Istruttore Amministrativo	13	11	€ 260.304,60	2	Progr. Verticale
Istruttori	Istr. Tecnico	3	3	€ 72.707,33	0	
Istruttori	Istruttore Informatico	1	0	///	1	Selezione Pubblica
Istruttori	Agenti P.M.	5	4	€ 90.318,82	1	Selezione Pubblica
Istruttori	Istruttore	2	2	€ 47.537,17	0	
Istruttori	Istr. Contabile	4	2	€ 44.747,52	2	Stabilizzazione - Selez. Pubbl.
Operatori Esperti	Autista Scuolabus	2	1	€ 23.014,58	1	Selezione Pubblica
Operatori Esperti	Esecutore Amministrativo	4	3	€ 53.161,77	1	Selezione Pubblica
Operatori Esperto	Esecutore	4	3	€ 57.680,47	1	Selezione Pubblica
Operatori Esperto	Custode Cimitero	1	0	///	1	Selezione Pubblica
Operatori Esperto	Esecutore (Operaio Spec.)	3	1	€ 22.782,97	2	Stabilizzazione - Selez. Pubbl.
Operatori	Operatore	13	11	€ 195.410,47	2	Stabilizzazione
Operatori	Operatore Scuola	8	6	€ 93.225,60	2	Stabilizzazione
TOTALE		77	53		24	
				€ 1.148.249,49		SUB TOTALE
				€ 273.283,38		CPDEL 23,80%
				€ 97.601,21		IRAP 8,50%
				€ 41.336,98		INADEL 3,60%
				€ 1.560.471,06		TOTALE COMPL.

Si è proceduto ad istituire all'interno dell'Area Funzionari n. 2 profili professionali, di cui n. 1 Funzionario - Architetto e n. 1 Funzionario - Specialista in attività amministrativa e contabile, a tempo indeterminato previsti dal "Programma nazionale di assistenza tecnica capacità per la coesione 2021-2021 (CAPCOE) priorità 1, azione 1.1.2. assunzione di personale a tempo indeterminato presso i principali beneficiari", il cui costo grava sul PN Cap Coe per l'intero periodo di ammissibilità della spesa (fino al 31.12.2029) e sul bilancio statale per il periodo successivo.

Trattasi, pertanto, di assunzioni etero finanziate e quindi in deroga alle capacità assunzionali dell'Ente.

Evidenziato, quindi, che alla data attuale a seguito della conclusione delle procedure di stabilizzazione, il personale del Comune di Furci Siculo consta di n. 54 unità di ruolo, di cui n. 20 unità di personale con contratto a tempo indeterminato e pieno, n. 9 unità di personale con contratto a tempo indeterminato e part - time (32 ore) e n. 25 unità di personale con contratto a tempo indeterminato, part - time (28 ore), oltre a n. 6 dipendenti appartenenti al bacino dei lavoratori utilizzati in attività socialmente utili (ASU), in fase di stabilizzazione;

Si deve considerare, inoltre:

- La spesa annuale per l'utilizzo a tempo parziale da parte del Comune di Furci Siculo di n. 1 unità di personale Area Funzionari (ex cat. D, posizione economica D7), dipendente a tempo indeterminato del Comune di Pace del Mela ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge n. 311/2004, per un importo di €. 16.778,16 comprensiva di oneri;
- La spesa fino al 31.05.2024 per l'utilizzo a tempo parziale da parte del Comune di Furci Siculo di n. 1 unità di personale Area Funzionari (ex cat. D, posizione economica D1), dipendente a tempo indeterminato del Comune di Sant'Alessio Siculo ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge n. 311/2004, per un importo di €. 7.359,10 comprensiva di oneri;



COMUNE DI FURCI SICULO
CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

AREA ECONOMICO FINANZIARIA



ALL. "G"

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE
TRIENNIO 2024/2026 (art.39 L.449/1997)

ANNO 2024

Si prevede, la stabilizzazione per n. 6 unità di lavoratori socialmente utili (L.S.U.) con **contratto part-time** a 20 ore settimanali.

Unità	Area	Numero Ore Settimanali	Profilo Professionale	Modalità di Accesso	Spesa Prevista	Note
1	Istruttori	20	Istruttore Contabile	Concorso Riservato per titoli ed esami	€ 18.143,99	Stabilizzazione LSU in servizio presso l'ente - Ex art.20 D.L.75/2017
1	Operatore Esperto	20	Operai Specializzato	Concorso Riservato per titoli ed esami	€ 16.179,88	Stabilizzazione LSU in servizio presso l'ente - Ex art.20 D.L.75/2017
4	Operatore	20	Operai	Concorso Riservato per titoli ed esami	€ 61.185,61	Stabilizzazione LSU in servizio presso l'ente - Ex art.20 D.L.75/2017
				TOTALE SPESA	€ 95.509,68 Escluso oneri carico dell'Ente	Da detrarre contributo regionale pari ad € 7.200,00 x 6 unità €, 43.200,00 e da moltiplicare per 5 anni

L'Art. 13 del CCNL del 16.11.2022 prevede:

- comma 6: "In applicazione dell'art. 52 commi 1 bis penultimo periodo, del D.Lgs. n. 165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31.12.2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C di corrispondenza."
- Comma 8: "Le progressioni di cui al comma 6, ivi comprese quelle di cui all'art. 93 e art. 107, sono finanziate anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art. 1, comma 612, della L. n.

234 del 30.12.2021 (Legge di Bilancio 2022), in misura non superiore allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018, pari ad € 11.451,91, relativo al personale destinatario del presente CCNL."

Pertanto si prevedono nel triennio 2024-2026, n. 5 progressioni verticali ai sensi del su citato Art. 13 del CCNL del 16.11.2022, secondo le sotto indicate priorità.

ANNO 2024

Unità	Area	Numero Ore Settimanali	Profilo Professionale	Modalità di Accesso	Spesa Prevista Comprensiva di Oneri al 35,90%	Note
1	Funzionari	36	Architetto	Programma Naz.le Ass.Tecn.Capacità Coesione 21-27 (CAPCOE)	€36.336,21	Area Tecnica
1	Funzionari	36	Specialista in attività Amministrativa e Contabile	Programma Naz.le Ass.Tecn.Capacità Coesione 21-27 (CAPCOE)	€36.336,21	Area Economico Finanziaria
1	Funzionari	36	Istruttore Direttivo Tecnico	Progressione Verticale (prevista dall'art. 13 commi 6 e 7 del CCNL 16.11.2022)	€ 1.978,42	Area Tecnica
1	Funzionari	36	Istruttore Direttivo Amministrativo	Progressione Verticale (prevista dall'art. 13 commi 6 e 7 del CCNL 16.11.2022)	€ 1.978,42	Area Economico Finanziaria
1	Istruttori	36	Istruttore Amministrativo	Progressione Verticale (prevista dall'art. 13 commi 6 e 7 del CCNL 16.11.2022)	€2.562,21	Area Amministrativa
1	Istruttori	28	Istruttore Amministrativo	Mansioni Superiori per 6 mesi da Operatore Esperto ad Istruttore	€ 396,37	Area Tecnica
1	Operatore Esperto	36	Autista Scuolabus	Mobilità/Utilizzo altre graduatorie/Comando/Selezione pubblica	€28.450,07	Area Amministrativa
1	Operatore Esperto	36	Custode Cimilero/Messo	Mobilità/Utilizzo altre graduatorie/Comando/Selezione pubblica	€28.450,07	Area Tecnica

Si prevede, a partire dal 01.06.2024, la ricontrattualizzazione per n.34 unità di personale stabilizzato a tempo indeterminato nel modo seguente:

n. 9 contratti da 32 a 35 ore:

N. 1 Funzionario = €3.470,16 annui

N. 8 Istruttori = € 23.493,84 annui

Importo complessivo e comprensivo di oneri € 26.964,00 annui

n. 25 contratti da 28 a 35 ore:

N. 6 Istruttori = € 39.604,80 annui

N. 5 Operatori Esperti = € 29.317,32 annui

N. 14 Operatori = € 77.343,48

Importo complessivo e comprensivo di oneri € 146.265,60

Importo totale complessivo e comprensivo di oneri € 173.229,60

Si prevede sulla base delle esigenze organizzative dell'Ente di programmare l'attribuzione delle mansioni superiori ad un'unità di personale, in possesso delle competenze necessarie, da ex cat. B a ex cat. C, per un periodo di mesi 6 ai sensi dell'art. 8 del CCNL del 14.09.2000 e dell'art. 52 del D.Lgs. n. 165/2001, per un importo complessivo di € 396,37;

ANNO 2025

Unità	Area	Numero Ore Settimanali	Profilo Professionale	Modalità di Accesso	Spesa Prevista Comprensiva di Oneri al 35,90%	Note
1	Funzionari	36	Istruttore Direttivo Contabile	Progressione Verticale (prevista dall'art. 13 commi 6 e 7 del CCNL 16.11.2022)	€ 1.978,42	Area Economico Finanziaria
1	Funzionari	36	Istruttore Direttivo Tecnico	Mobilità/Utilizzo altre graduatorie/Comando/Selezione pubblica	€ 36.336,21	Area Tecnica
1	Istruttori	36	Istruttore Amministrativo	Progressione Verticale (prevista dall'art. 13 commi 6 e 7 del CCNL 16.11.2022)	€ 2.562,21	Area Tecnica
1	Istruttori	36	Istruttori Contabile	Mobilità/Utilizzo altre graduatorie/Comando/Selezione pubblica	€ 32.120,07	Area Economico Finanziaria

ANNO 2026

Unità	Area	Numero Ore Settimanali	Profilo Professionale	Modalità di Accesso	Spesa Prevista Comprensiva di Oneri al 35,90%	Note
1	Istruttori	36	Agente P.M.	Mobilità/Utilizzo altre graduatorie/Comando/Selezione pubblica	€ 32.120,07	Polizia Municipale

3.4 FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il Piano triennale della formazione 2024/2026 è stato adottato con D.G.C. n. 79 del 21.03.2024.

Costituisce il documento triennale di programmazione del complesso delle attività formative rivolte al personale dipendente del Comune di Furci Siculo, in linea con i principi e gli obblighi previsti dalla normativa vigente.

La programmazione del Piano triennale della formazione nasce dalla consapevolezza della necessità di adottare un'adeguata politica delle risorse umane ed un'efficace gestione del personale in chiave di sviluppo.

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato il 13 luglio 2021 attraverso la decisione del Consiglio Europeo, si articola in sedici Componenti, le quali sono raggruppate in sei Missioni: Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica, infrastrutture per una mobilità sostenibile, istruzione e ricerca, inclusione e coesione, salute.

In particolare la Missione "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" ha l'obiettivo di modernizzare la Pubblica Amministrazione attraverso interventi di digitalizzazione, innovazione e semplificazione e di rafforzare la capacità amministrativa tramite il potenziamento delle competenze del personale.

La formazione, in linea con le finalità previste dall'art. 1 comma 1 del D.lgs. 165/2001, è rivolta all'accrescimento dell'efficienza dell'Amministrazione e alla migliore utilizzazione delle risorse umane, nel quadro dei processi di riforma e di modernizzazione della pubblica amministrazione. La formazione del personale svolge un ruolo primario nelle strategie di cambiamento dirette a conseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'attività delle amministrazioni.

La programmazione e la gestione delle attività formative devono altresì essere condotte tenuto conto delle numerose disposizioni normative che nel corso degli anni sono state emanate per favorire la predisposizione di piani mirati allo sviluppo delle risorse umane.

Tra queste, le principali sono:

- il D.lgs. 165/2001, art.1, comma 1 lettera c) che prevede la "migliore utilizzazione delle risorse umane nelle Pubbliche Amministrazioni, curando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti";
- la Direttiva del Ministro per la funzione pubblica del 13.12.2001 "Formazione e valorizzazione del personale delle pubbliche amministrazioni";
- la Direttiva del Ministro per l'innovazione e le tecnologie e del Ministro per la funzione pubblica avente ad oggetto "Progetti formativi in modalità e-learning nelle pubbliche amministrazioni" del 6 agosto 2004;
- il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, successivamente modificato ed integrato (D.lgs. 179/2016; D.lgs. 217/2017), art. 13 "Formazione informatica dei dipendenti pubblici";
- il D.lgs. 9 aprile 2008 n.81, coordinato con il D.lgs. 3 agosto 2009 n. 106 "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" il quale dispone all'art. 37 che "Il datore di lavoro assicura che ciascun

lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, con particolare riferimento a:

a) concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza;

b) rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda e che i dirigenti e i preposti ricevono a cura del datore di lavoro, un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro";

- la legge 6.11.2012 n.190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e i successivi decreti attuativi (in particolare il D.lgs. 33/2013 e il D.lgs. 39/2013), che prevedono tra i vari adempimenti l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione garantendo, come ribadito dall'ANAC, due livelli differenziati di formazione:

a) livello generale, rivolto a tutti i dipendenti, riguardante l'aggiornamento delle competenze e le tematiche dell'etica e della legalità;

b) livello specifico, rivolto al responsabile della prevenzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai Responsabili P.O. e funzionari addetti alle aree di rischio. In questo caso la formazione dovrà riguardare le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto dell'amministrazione;

- il contenuto dell'art.15, comma 5, del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 che prevede che al personale delle pubbliche amministrazioni sono rivolte attività formative in materia di trasparenza e integrità, che consentano ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del codice di comportamento, nonché un aggiornamento annuale e sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti;

- Il Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) n. 2016/679, la cui attuazione è decorsa dal 25 maggio 2018, il quale prevede all'art. 32, paragrafo 4, un obbligo di formazione per tutte le figure presenti nell'organizzazione dell'ente;

- la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione n.2/2019 "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche", in particolare il paragrafo 3.5;

- il Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale, siglato in data 10 marzo 2021 tra Governo e le Confederazioni sindacali, il quale prevede, tra le altre cose, che la costruzione della nuova Pubblica Amministrazione si fondi sulla valorizzazione delle persone nel lavoro, anche attraverso percorsi di crescita e aggiornamento professionale con un'azione di modernizzazione costante, efficace e continua per centrare le sfide della transizione digitale e della sostenibilità ambientale; che, a tale scopo, bisogna utilizzare i migliori percorsi formativi disponibili, adattivi alle persone, certificati e ritenere ogni pubblico dipendente titolare di un diritto/dovere soggettivo alla formazione, considerata a ogni effetto come attività lavorativa e definita quale attività esigibile dalla contrattazione decentrata;

- Il Decreto reclutamento convertito dalla legge 113 del 06.08.2021, in relazione alle indicazioni presenti per la stesura del PIAO per la parte formativa;
- l'art. 4 comma 1 lett.b) del D.L. 30.04.2022 n. 36 convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022 n. 79 che modifica il comma 7 dell'art. 54 del D.lgs. 165/2001 prevedendo "lo svolgimento di un ciclo formativo obbligatorio sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico";
- gli artt. 54,55 e 56 del CCNL 2019/2021 del personale del Comparto Funzioni Locali che stabiliscono i principi generali e le finalità della formazione, i destinatari e i processi della formazione nonché la pianificazione strategica di conoscenze e saperi, intesi ad assicurare il costante aggiornamento delle competenze professionali e tecniche del personale al fine di conseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'attività delle amministrazioni.

PRINCIPI DELLA FORMAZIONE

Le attività di formazione individuate nel presente Piano sono rivolte a:

- Valorizzare il personale e migliorare la qualità dei servizi – la formazione svolge un ruolo primario nelle strategie di cambiamento dirette a conseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'attività delle amministrazioni e rappresenta, al contempo, un diritto ed un dovere del dipendente;
- Sviluppo delle competenze trasversali e tecnico -professionali – i percorsi formativi devono essere volti all'aggiornamento e allo sviluppo delle competenze trasversali e tecnico – professionali;
- Pari opportunità – l'individuazione dei dipendenti per la partecipazione ai corsi sulla base dei fabbisogni formativi deve garantire pari opportunità di partecipazione;
- Continuità – la formazione è erogata in maniera continuativa;
- Partecipazione – il processo di formazione prevede verifiche del grado di soddisfazione dei dipendenti;
- Efficacia – la formazione deve essere monitorata sia attraverso la partecipazione dei dipendenti sia verificando l'impatto sul lavoro.

SOGGETTI COINVOLTI

Tra i soggetti coinvolti nell'attività di formazione rilevano:

- I Responsabili di Posizione Organizzativa/Elevata Qualificazione. Sono coinvolti nei processi di formazione a più livelli: rilevazione dei fabbisogni formativi, individuazione dei singoli dipendenti da iscrivere ai corsi di formazione e definizione della formazione specialistica per i dipendenti del settore/area di competenza.
- Dipendenti. Sono i destinatari della formazione.
- CUG (Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità). La normativa ne prevede la partecipazione segnalando e promuovendo la realizzazione di iniziative e corsi di formazione, finalizzati alla comunicazione e alla diffusione dei temi connessi con la cultura delle pari opportunità ed il rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo, oltre a verificare eventuali fenomeni di mobbing o di discriminazione.

- Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. La formazione può essere strutturata su due livelli: a) livello generale rivolto a tutti i dipendenti e mirato all'aggiornamento delle competenze/comportamenti in materia di etica e di legalità; b) livello specifico dedicato al RPCT, ai referenti, ai Responsabili di P.O./Elevate qualificazioni, mirato a valorizzare le politiche, i programmi e gli strumenti utilizzati per la prevenzione e ad approfondire tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione;
- Responsabile della trattazione dei dati (DPO). Figura chiamata ad assolvere funzioni di supporto e controllo, consultive e informative relativamente all'applicazione della normativa in materia di protezione dei dati personali.

PROGRAMMA FORMATIVO PER IL TRIENNO 2024-2026

La formazione, l'aggiornamento continuo del personale, l'investimento sulle conoscenze, sulle capacità e sulle competenze delle risorse umane sono allo stesso tempo un mezzo per garantire l'arricchimento professionale dei dipendenti e per stimolarne la motivazione e uno strumento strategico volto al miglioramento continuo dei processi interni indispensabile per assicurare il buon andamento, l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa.

L'Amministrazione si vuole concentrare prevalentemente su tre ambiti:

- Lavorare in sicurezza
- Sviluppo della professionalità
- Benessere Organizzativo e comportamento etico.

Lavorare in sicurezza

La formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ha comportato negli anni un sempre maggiore approfondimento delle discipline specialistiche riguardanti i diversi profili professionali e relativi rischi. Sarà comunque da erogare sia una formazione generale ex art. 37 D.lgs. 81/2008 sia una formazione specifica come disciplinata dallo stesso D.lgs. 81/2008 e dalle varie normative settoriali.

Sviluppo delle competenze

Per quanto concerne lo sviluppo delle competenze si individuano le seguenti macro aree di interventi:

- Finanza, contabilità e tributi
- Appalti e contratti (soprattutto in riferimento all'entrata in vigore dal 1° luglio 2023 del nuovo Codice dei contratti);
- Gestione del personale;
- Gestione delle risorse legate al PNRR;
- Transizione digitale.

Inoltre è prevista la formazione obbligatoria in tema di anticorruzione e trasparenza, ai sensi del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza relativo al triennio di riferimento.

Potranno essere anche organizzate delle attività formative in materia di Privacy da parte del competente DPO ovvero su indicazione dello stesso.

Benessere organizzativo e comportamento etico

-Formazione sui temi del Piano triennale delle azioni positive.

Saranno attuati interventi di formazione sul benessere organizzativo e sui temi della pari opportunità per sviluppare comportamenti corretti e favorire la sensibilizzazione in tale ambito e l'adozione di eventuali misure correttive.

FORMAZIONE OBBLIGATORIA

Nello specifico la formazione obbligatoria riguarda:

- l'anticorruzione e la trasparenza, con particolare riferimento alle aree esposte a maggiore rischio corruttivo;
- il codice di comportamento;
- il GDPR – Regolamento sulla protezione dei dati;
- il CAD – Codice dell'Amministrazione digitale;
- Sicurezza sul lavoro.

FORMAZIONE SPECIALISTICA TRASVERSALE

Nell'ambito dell'area formativa trasversale una parte rilevante è riservata alla possibilità per i dipendenti di partecipare ai corsi attivati dall'INPS nell'ambito del programma "Valore Pa", gratuiti per le amministrazioni che aderiscono a tale programma.

Inoltre si darà ampia pubblicità alle iniziative adottate nell'ambito del piano strategico "Riformare la PA. Persone qualificate per qualificare il Paese" pubblicate sul sito della Funzione Pubblica – www.funzionepubblica.gov.it/PA110 e lode e Syllabus.

Il Piano offre a ciascun dipendente opportunità di investimento sul proprio percorso professionale in due ambiti di intervento:

1. PA 110 E LODE

Grazie al Protocollo d'Intesa siglato il 7 ottobre 2021 tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e il Ministro dell'Università e della Ricerca, e alla collaborazione della CRUI, i dipendenti pubblici possono, infatti, iscriversi a condizioni agevolate a corsi di laurea, master e corsi di specializzazione di interesse per le attività delle amministrazioni pubbliche.

2. SYLLABUS

Attraverso il Syllabus i dipendenti delle P.A. possono accedere ai test di autovalutazione delle competenze digitali a seguito del quale la piattaforma suggerirà il percorso più adatto a colmare miratamente eventuali gap di conoscenze.

FORMAZIONE CONTINUA

Nel corso del 2024 sarà possibile, compatibilmente con le risorse disponibili, effettuare ulteriori interventi di formazione settoriali di aggiornamento a domanda qualora ne emerga la necessità in relazione a particolari novità normative afferenti a determinate materie.

MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE

La formazione potrà essere effettuata:

- da docenti esterni, esperti in materia, provenienti da scuole di formazione di comprovata valenza scientifica o da aziende specializzate nella formazione;
- con partecipazione ad eventi/giornate di formazione organizzate da altri Enti;
- con corsi on line e tramite webinar.

Resta anche favorito il processo di autoformazione ed aggiornamento costante delle competenze, attraverso le varie banche dati, libri, riviste e abbonamenti on line tematici che gli uffici hanno a disposizione.

RISORSE FINANZIARIE

Dal 2020 non sono più applicabili le norme di contenimento e riduzione della spesa per la formazione di cui all'art. 6 comma 13 del D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010.

L'art.57 comma 2 del D.L. 124/2019 ha infatti abrogato l'art. 6 comma 13 del D.L. 78/2010 che disponeva la riduzione del 50% per le spese di formazione rispetto a quelle del 2009.

Non essendo, quindi, previsto nessun limite la previsione per le spese di formazione è libera e affidata alle valutazioni dell'amministrazione circa i fabbisogni e le necessità dell'ente. In ogni caso non dovrà essere inferiore all'1% del monte salari del personale dipendente.

3.5 PARI OPPORTUNITA' ED EQUILIBRIO DI GENERE

La presente sezione illustra le iniziative promosse dal Comune di Furci Siculo per dare attuazione agli obiettivi di pari opportunità, già contenuti nel Piano delle azioni positive, così come prescritto dal D.lgs. 198/2006 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna". Fonti normative di riferimento: D.lgs. 267/2000; D.lgs. 165/2001 e D.lgs. 198/2006.

La legislazione vigente, orientata a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomo e donna, mira a promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, favorendo il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi.

Accanto al predetto obiettivo si collocano azioni dirette a favorire politiche di conciliazione tra lavoro professionale e familiare, a formare una cultura della differenza di genere, a promuovere l'occupazione femminile, a realizzare nuove politiche dei tempi e dei cicli di vita.

L'Amministrazione comunale con il presente piano, ora assorbito dalla sottosezione 2.2 "Performance" della sezione 2 "Valore pubblico, performance e anticorruzione" del PIAO, intende favorire l'adozione di misure che garantiscono effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale e tengano conto anche della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia.

Pertanto la gestione del personale e le misure organizzative, compatibilmente con le esigenze di servizio e con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche, continueranno a tenere conto dei principi generali previsti dalle normative in tema di pari opportunità, al fine di garantire un giusto equilibrio tra le responsabilità familiari e quelle professionali.

Di seguito sono illustrate le azioni positive individuate dal Comune di Furci Siculo in attuazione dei principi di pari opportunità ed equilibrio di genere nei luoghi di lavoro, dirette a favorire e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro garantendo parità con riferimento alle condizioni di lavoro e alle progressioni di carriera.

Alla data attuale l'ultimo Piano delle azioni positive dell'Ente approvato dalla Giunta Comunale (D.G.C. n. 205 del 31.08.2023) è quello relativo al triennio 2023/2025. È in corso di predisposizione il Piano delle azioni positive 2024/2026, la cui approvazione costituirà aggiornamento della presente Sezione del PIAO.

Si riporta pertanto, di seguito, il contenuto del vigente Piano delle azioni positive 2023/2025:

SCOPI E OBIETTIVI GENERALI

Ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomini e donne" le amministrazioni pubbliche predispongono il piano triennale delle azioni positive, quale strumento programmatico mirato a introdurre azioni positive all'interno del contesto organizzativo e di lavoro volte a favorire l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorare l'efficienza delle prestazioni anche attraverso la realizzazione di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e contrastare ed eliminare qualsiasi forma di discriminazione e violenza per i lavoratori.

In tale contesto il Comune di Furci Siculo, in attuazione delle leggi di riforma della Pubblica Amministrazione e delle direttive Ministeriali in materia di Pari Opportunità adotta il Piano di Azioni Positive come strumento a duplice valenza:

- strumento che persegue obiettivi di pari opportunità attraverso processi innovativi tesi a sanare le asimmetrie di genere presenti nell'organizzazione del lavoro, nella prassi e nella cultura interna;
- strumento che concorre a definire e misurare, anche in un'ottica di genere, la performance della struttura organizzativa e dei dipendenti evidenziando fattori che incidono trasversalmente nel funzionamento dell'Amministrazione e che possono contribuire al miglioramento della qualità ed efficienza dei servizi resi al cittadino.

INTERVENTI PROGRAMMATICI AZIONI POSITIVE TRIENNIO

Nell'arco del triennio 2023-2025 l'Ente intende perseguire i seguenti obiettivi con le seguenti azioni:

Obiettivo 1 – Pari Opportunità

Azione 1 – Promozione delle pari opportunità nell'Ente

Promozione e diffusione tra il personale dipendente delle tematiche riguardanti le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni anche attraverso incontri formativi organizzati o promossi dal CUG in modalità alternative alla "frequenza frontale" quali webinar al fine di consentire la più ampia partecipazione.

Azione 2 – Verifiche sull'applicazione del principio di pari opportunità nelle procedure selettive e concorsuali dell'Ente

Attivazione del monitoraggio sulla costituzione delle commissioni di concorso in osservanza a quanto stabilito dall'art. 57 del D.lgs. n. 165/2001 ai sensi delle quali le P.A. devono riservare alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componenti commissioni di concorso fermo restando quanto disposto dall'art. 35 comma 3 lettera e) del citato decreto.

Azione 3 – Adozione linguaggio di genere negli atti e nelle prassi operative prodotti dall'Ente

Promuovere l'utilizzo di un linguaggio di genere negli atti e documenti amministrativi che miri al contrasto degli stereotipi legati all'età, alle differenze ed al genere, improntando al rispetto ed alla valorizzazione delle differenze, compatibilmente con la necessità di salvaguardia dei testi, ricorrendo all'uso di sostantivi o nome collettivi che includono persone dei due generi (es. persone anziché uomini, lavoratori e lavoratrici anziché lavoratori, ecc.). Sviluppare quindi iniziative ed azioni (note, circolari, ecc.) volte a promuovere e sensibilizzare l'eliminazione delle forme discriminatorie nel linguaggio burocratico delle P.A.

Obiettivo 2 – Conciliazione vita/lavoro

Azione 1 – Flessibilità dell'orario di lavoro

Sostenere la concessione di forme ulteriori di flessibilità dell'orario lavorativo rispetto a quelle già previste dall'Ente, su richiesta, ai dipendenti ed alle dipendenti che si trovano in particolari situazioni di necessità connesse alla frequenza dei propri figli di asilo nido, scuole materne e scuola primaria, nonché a favore delle/dei dipendenti in situazioni di temporanea difficoltà di conciliazione (avendo particolare riguardo a motivi di cura e salute delle/dei dipendenti e familiari), evitando disfunzioni o ricadute negative sulla organizzazione.

Azione 2 – Lavoro agile

- Applicazione delle nuove disposizioni normative e/o contrattuali in materia di lavoro agile;

- Valutazione delle istanze presentate. Verifica compatibilità rispetto all'attività svolta, ai requisiti previsti dal regolamento e alle esigenze organizzative. Qualora il numero delle richieste di lavoro agile sia superiore al limite individuato dal regolamento o dalla normativa vigente verrà data priorità ai dipendenti che si trovano nelle situazioni di svantaggio personale o familiare indicate nel regolamento/normativa.

Le istanze saranno valutate dal Segretario comunale per i Responsabili di Area/Settore e dai Responsabili di Area/Settore per i dipendenti agli stessi assegnati.

Azione 3 – Indagine sulla conciliazione vita/lavoro dei dipendenti dell'Ente

Realizzazione di una indagine sulla conciliazione vita/lavoro destinata a far conoscere anche alle figure apicali ed agli stessi dipendenti i risultati rilevati al fine di evidenziare gli ambiti da attenzionare e su cui applicare interventi migliorativi.

Azione 4 – Istituzione ferie/riposi solidali

Valutare con l'ufficio del personale la possibilità di istituire una banca ore/giornate feriali da destinare a colleghi con particolari esigenze personali e familiari come l'assistenza ad altri familiari oltre ai figli minori o per la gestione delle situazioni di grave necessità.

Azione 5 – Emanazione di Regolamento

A garanzia e tutela dei dipendenti, valutare con l'Amministrazione comunale la possibilità di emanare regolamento che normi nel dettaglio, in base agli uffici ed agli adempimenti da effettuare, le assenze/uscite/allontanamento dal posto di lavoro per motivi di ufficio (sopralluoghi, lavori, ecc.), permessi, timbrature, esenzione timbrature, controlli sulle assenze arbitrarie, ecc. Quanto sopra, in sostituzione della vigente Circolare emanata il 24.09.2013 con prot. gen. n. 8675. Funzione consultiva del CUG prima della definitiva stesura del Regolamento.

Obiettivo 3 – Salute e benessere organizzativo

Azione 1 – Attenzione alla salute di genere, sicurezza sul posto di lavoro

Azioni volte alla prevenzione dei rischi della salute. Adeguamento locali antibagno e wc distinti per sesso (n. 01 donna, n. 01 uomini), così come previsto dalla vigente normativa.

Azione 2 – Iniziative per stipula convenzioni a favore dei dipendenti

Al fine di favorire una migliore conciliazione dei tempi vita – lavoro per i dipendenti, l'Amministrazione si impegnerà a dare direttive al Presidente del CUG per la pubblicazione, sul sito istituzionale, di avvisi per l'acquisizione di manifestazioni di interesse a stipulare convenzioni non onerose al fine di offrire, ai dipendenti in servizio, sconti e/o tariffe agevolate per l'acquisto di beni o servizi che rientrino in uno o più dei settori o categorie merceologiche quali ad esempio cultura, sport, servizi di ristoro, servizi medico sanitari e assistenziali, servizi formativi ed educativi, servizi assicurativi, servizi di trasporto, servizi ricreativi e di svago e altri servizi.

Azione 3 – Iniziative di ascolto

Promuovere iniziative di ascolto del personale. Lo stesso è di fondamentale importanza a seguito della pandemia da coronavirus che ha tristemente connotato l'anno 2020 nonché gli inizi dell'anno 2021 in quanto ha portato ad un cambiamento forzato sia nello stile di vita personale che lavorativa. Tale periodo di pandemia ha costretto infatti le persone all'isolamento lavorativo e sociale con conseguenze che hanno causato pesanti ricadute psicologiche sulle persone.

Nel contesto attuale assume quindi un ruolo di primo piano l'ascolto del personale e dell'organizzazione, entrambi coinvolti in prima linea in questo cambiamento repentino e complessivo. Pertanto è necessario intraprendere azioni specifiche quali: l'apertura di sportelli di

ascolto psicologico, iniziative formative/informative per la gestione delle emozioni, convenzioni con Aziende Sanitarie locali o con altri Organi per il supporto psicologico dei dipendenti.

L'ascolto è considerato un importante fattore per accrescere il benessere lavorativo.

Azione 4 – Spazi di socializzazione e pausa pranzo nell'edificio comunale

Al fine di agevolare e garantire maggiore comfort per la pausa pranzo nelle giornate di rientro pomeridiano, individuare all'interno dei locali comunali spazi di socializzazione ovvero un luogo comune per consumare il pasto, munito di frigo. L'azione è tesa a far trascorrere la pausa pranzo in relax e garantire momenti di scambio tra colleghi.

Azione 5 – Indagine di clima

Indagine tramite questionari rivolti a tutto il personale al fine di comprendere lo stato di benessere dell'Ente.

Obiettivo 4 – Contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale e psichica

Si ritiene strategico e legittimo l'inserimento degli approfondimenti sui rischi di stress lavoro – correlato, bourn – out, ed in generale sugli effetti derivanti dalle varie forme di discriminazione sui luoghi di lavoro, quindi discriminazione di genere, molestie, mobbing e molestie sessuali. Ciò si svolge in piena conformità alla Direttiva 2/2019 “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei CUG nelle amministrazioni pubbliche” che impone alle Amministrazioni di prevedere moduli formativi obbligatori sul contrasto alla violenza di genere in tutti i corsi di gestione del personale.

Obiettivo 5 – Sistema e valorizzazione del personale

Azione 1 – Trasparenza sui sistemi premianti di compensazione dei dipendenti

Verificare e salvaguardare le forme di trasparenza e di chiarezza sul sistema di compensazioni dell'Ente a favore dei dipendenti in relazione ai principi di equità e meritocrazia.

Azione 2 – Formazione

Corsi, anche interni all'Ente, sul benessere organizzativo sull'applicazione del “Codice etico e comportamentale”. Occasioni formative in cui trattare temi quali: importanza della valorizzazione del merito nella progressione di carriera, gestione dei conflitti, migliorare rapporti con il proprio responsabile di Area/Settore.

Obiettivo 6 – Implementazione funzioni e ruolo del CUG

Azione 1 – Azioni di informazione e sensibilizzazione sui compiti e obiettivi del CUG

Al fine di promuovere la comunicazione e la diffusione di informazioni sul tema delle pari opportunità, implementare un'area dedicata/sezione CUG sul sito istituzionale dell'Ente, previa acquisizione dell'informazione tecnica della ditta/società incaricata alla manutenzione del sito. Tale area si rende necessaria al fine di diffondere in rete gli obiettivi, il funzionamento del CUG, i componenti, il Regolamento, il piano delle azioni positive, tutte le notizie, le attività, ecc. Attivare un indirizzo mail: comitatounicodigaranzia@comune.furcisiculo.me.it al quale tutti/e i/le dipendenti potranno far pervenire segnalazioni ed eventuali discriminazioni, disagio organizzativo

e far pervenire osservazioni, opinioni e suggerimenti che siano di impulso ad aperture di tavoli di discussione su tematiche di competenza.

SEZIONE QUARTA – MONITORAGGIO

4.1 MONITORAGGIO

Il PIAO viene introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori, si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

In questo elaborato vengono sviluppati e misurati gli strumenti e le modalità di monitoraggio che sono state programmate nel PIAO del triennio di riferimento, andando a riportare i risultati raggiunti nelle singole sezioni, nonché i soggetti responsabili che hanno attivamente partecipato alle attività di rendicontazione o valutazione.

Il monitoraggio delle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance", avviene in ogni caso secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett.b) del D.lgs. 150/2009 mentre il monitoraggio della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza", secondo le indicazioni di ANAC.

In relazione alla Sezione "Organizzazione e capitale umano" il monitoraggio della coerenza con gli obiettivi di performance viene effettuato dal Nucleo di valutazione/OIV.

Partecipano al monitoraggio dell'implementazione delle sezioni del Piao i Responsabili di Area e Settore e tutti i diversi attori coinvolti nell'approvazione del documento, le attività vengono svolte nei modi e nei tempi stabiliti dalla legge e dai regolamenti interni.

Il grado di soddisfazione sulla qualità dei servizi utilizzati viene espresso dagli utenti.

Sono oggetto di monitoraggio annuale:

1. I risultati dell'attività di valutazione della performance;
2. I risultati del monitoraggio dell'implementazione del piano anticorruzione;
3. I risultati sul rispetto annuale degli obblighi di trasparenza;
4. I risultati dell'attività di controllo;
5. I risultati dell'attività svolta in lavoro agile;
6. I risultati dell'attività svolta per favorire le pari opportunità.

Sono coinvolti nel monitoraggio i seguenti soggetti o organi:

1. Il Nucleo di valutazione/OIV;

2. Il CUG;

3. i Responsabili di Area/Settore.

I risultati dell'attività di valutazione della performance

Considerati i contenuti del D.lgs. 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i., nonché le Linee guida del Dipartimento della Funzione Pubblica, ovvero che:

- la misurazione e la valutazione della performance delle strutture organizzative e dei dipendenti del Comune sia finalizzata ad ottimizzare la produttività del lavoro nonché la qualità, l'efficienza, l'integrità e la trasparenza dell'attività amministrativa alla luce dei principi contenuti nel Titolo II del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n.150";
- il sistema di misurazione e valutazione della performance sia altresì finalizzato alla valorizzazione del merito e al conseguente riconoscimento di meccanismi premiali ai dipendenti dell'ente, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni contenute nei Titoli II e III del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n.150;
- l'amministrazione valuti annualmente la performance organizzativa e individuale e che, a tale fine adottati, con apposito provvedimento, il sistema di misurazione e valutazione della performance, il quale sulla base delle logiche definite dai predetti principi generali di misurazione, costituisce il sistema di misurazione dell'ente;
- l'organo di valutazione controlli e rilevi la corretta attuazione della Trasparenza e la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'ente di tutte le informazioni previste nel citato decreto e nei successivi D.L. 174 e 179 del 2012.

Questo Ente ha adottato il Regolamento per il sistema di misurazione e valutazione della performance con D.G.C. n. 169 del 13.07.2022.

La funzione di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale relativa alle posizioni di vertice della struttura organizzativa negli Enti locali è svolta dal Nucleo di valutazione/OIV, ai sensi dell'art. 147 del D.lgs. 267/2000.

La relazione sulla performance prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b) del Decreto costituisce lo strumento per illustrare i risultati ottenuti, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance.

I risultati del monitoraggio dell'implementazione del piano anticorruzione

Il Piano anticorruzione rappresenta uno dei principali strumenti di prevenzione e contrasto della corruzione nella Pubblica Amministrazione. Sia la sottosezione del Piano che il monitoraggio almeno annuale dello stesso è coordinata e predisposta dal RPCT sulla base degli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dall'organo esecutivo, ai sensi della legge n.190/2012 e del D.lgs. 33/2013, integrati dal D.lgs. 97/2016 e s.m.i., e che vanno formulati in una logica di integrazione con quelli specifici programmati in modo funzionale alle strategie di creazione di valore. Gli elementi essenziali della sottosezione, volti a individuare e a contenere rischi corruttivi, sono quelli indicati nel PNA e negli atti regolatori generali adottati dall'ANAC.

L'attività di monitoraggio della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" è articolata almeno a cadenza semestrale, al fine di consentire opportuni e tempestivi correttivi in caso di possibili criticità, in particolare a seguito di scostamenti tra valori attesi e quelli rilevati attraverso gli indicatori di monitoraggio associati a ciascuna misura. In particolare verranno monitorate tutte le fasi del rischio al fine di poter intercettare i rischi emergenti, identificare i processi organizzativi eventualmente tralasciati in fase di mappatura, prevedere nuovi e più efficaci criteri per l'analisi e la ponderazione del rischio e verificarne la funzionalità a fronte di cambiamenti sopravvenuti.

Il monitoraggio è effettuato dall'apposita struttura di supporto del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il monitoraggio, quale fase fondamentale per verificare e attestare la realizzazione degli adempimenti previsti nel Piano, viene svolto in relazione alla mappatura dei processi di lavoro a rischio corruzione e le misure previste per la prevenzione del rischio, dai singoli Referenti del RPCT che viene raccolta nella relazione conclusiva annuale, nei termini stabiliti da Anac, pubblicata in Amministrazione Trasparente.

I risultati sul rispetto annuale degli obblighi di trasparenza

Per quanto riguarda il rispetto degli obblighi di trasparenza, ai sensi del D.lgs. 33/2013 e s.m.i., nonché le delibere ANAC in tema di trasparenza e alberatura della sezione Amministrazione Trasparente del sito web ufficiale, si rimanda agli esiti della certificazione e del monitoraggio annuale operato dal Nucleo di valutazione, sulla base delle istruzioni dell'ANAC, e pubblicato in Amministrazione Trasparente.

I risultati dell'attività di controllo

L'istituzione del servizio dei controlli interni in attuazione in particolare degli artt. 197,198 e 198 bis del D.lgs. 267/2000, come modificato e integrato dal D.lgs. 150/2009 e dal D.L. 74/2017 anche in ragione dell'ottemperanza degli obblighi di pubblicità ai fini della Trasparenza previsti nel D.lgs. 33/2013 e dal D.lgs. 97/2016, è certamente l'opportunità più interessante per accrescere in modo significativo e consapevole la qualità e l'efficienza dell'azione amministrativa.

Questo Ente è dotato del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 74 del 15.10.2013 che disciplina le modalità di espletamento del controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile, come previsto dall'art. 147 bis) del D.lgs. n. 267/2000 quale introdotto dal D.L. n. 174/2012.

Il controllo successivo viene effettuato semestralmente e l'esito viene pubblicato in Amministrazione Trasparente.

Monitoraggio Piano azioni positive

Relativamente alle azioni positive l'attività di verifica attuativa è svolta mediante incontri organizzativi del CUG.

Monitoraggio lavoro agile

In relazione alla sezione "Organizzazione e capitale umano" il monitoraggio quanto al lavoro agile è effettuato con cadenza trimestrale dalla struttura preposta alla gestione delle risorse umane.

Monitoraggio fabbisogno personale

Quanto al piano triennale del fabbisogno del personale è stato strutturato un monitoraggio mensile.

Monitoraggio formazione

La verifica ed il monitoraggio rispetto alle attività formative programmate è effettuata dalla struttura preposta alla gestione delle risorse umane con il confronto rispetto al cronoprogramma predisposto per la gestione dei singoli progetti formativi inseriti nel relativo piano.